



**AGESCI**  
ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS  
CATTOLICI ITALIANI



# BILANCIO DI MISSIONE AGESCI 2014-2015



# Bilancio di missione AGESCI 2014-2015

Introduzione .....	2
Nota metodologica .....	3
Caratteristiche istituzionali e organizzative .....	4
1. Identità .....	4
2. Relazioni con il territorio .....	7
Il governo e la struttura dell'Associazione .....	10
1. Il sistema di governo e i processi di partecipazione.....	10
2. Il livello nazionale: compiti e organi .....	12
3. Le risorse umane .....	15
4. Compagine sociale .....	18
Aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione.....	23
Attività istituzionale .....	23
Disegno strategico .....	47
Premessa: dal progetto al programma.....	47
Risultati economici .....	56





# Introduzione

“Esiste una rendicontazione delle cifre, una rendicontazione dei fatti e una rendicontazione dei valori intesi non in senso economico, ma come principi ispiratori della gestione. . . non si deve solamente dire vi furono tante spese, tante rendite e tanto profitto netto, ma bisogna che salendo in un campo più elevato si metta a confronto i bisogni che si avevano da soddisfare coi mezzi adoperati per farvi fronte”

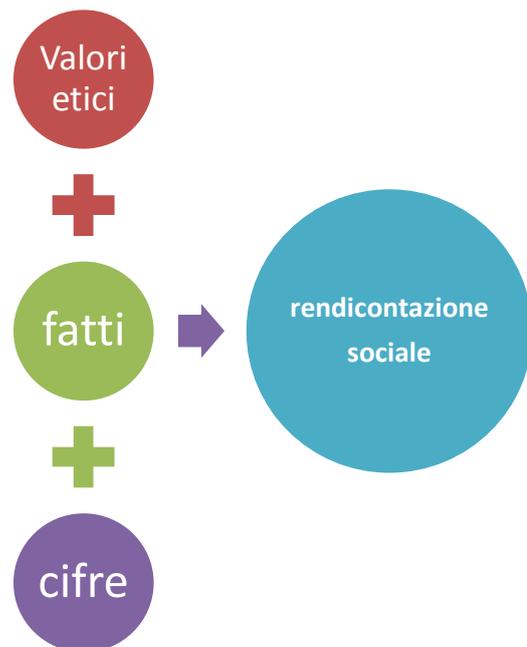
Il Bilancio di missione che troverete in queste pagine è uno strumento di conoscenza, di partecipazione, di trasparenza ed ha l'obiettivo di presentare le strategie e i risultati raggiunti nell'anno.

Attraverso il Bilancio di missione ci poniamo l'obiettivo di garantire trasparenza al nostro operato effettuando una rendicontazione sull'uso delle risorse disponibili, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, che integra quella realizzata attraverso il Bilancio di esercizio, insufficiente a documentare adeguatamente il risultato delle attività che vengono svolte in termini di sviluppo umano.

Rendere conto delle nostre attività, oltre a sottolineare i valori della missione dell'Associazione, vuole essere uno strumento comunicativo e informativo per tutti coloro che hanno rapporti con noi, estendendo l'informazione dalla dimensione quantitativa a quella quali-quantitativa, rispetto agli obiettivi perseguiti e alle risorse a disposizione.

Auspichiamo che ciò possa contribuire alla crescita del livello di consapevolezza e di condivisione della mission da parte di tutti i soci innanzi tutto e degli stakeholder e a integrare il processo circolare di programmazione e verifica dei risultati.

Un particolare e doveroso riconoscimento a tutti coloro che, a vario livello, hanno dedicato parte del loro tempo al fine di rendere possibili tutti i nostri progetti.



*Il Comitato nazionale AGESCI*



## Nota metodologica

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'anno sociale che va dal 1° ottobre 2014 al 30 settembre 2015.

Il perimetro di rendicontazione comprende esclusivamente quanto svolto dal livello nazionale e non tiene conto di quanto posto in essere dai livelli locali e né dalle altre strutture cui l'Associazione è collegata ed esercita un'influenza significativa.

I dati e le informazioni sono di fonte interna e si basano sull'analisi dei dati già in nostro possesso.

Ispirato ai principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, comparabilità e verificabilità, il presente processo di rendicontazione trova il riferimento metodologico nelle "Linee guida per la Redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit" predisposte dall'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale e possiamo dire che il livello di applicazione delle stesse è buono.

Il Bilancio di missione è articolato in 4 sezioni:

- la prima "Identità", illustra l'identità, i valori e i principi che orientano l'attività dell'Associazione e i portatori di interesse;
- la seconda "Governance e struttura", delinea l'assetto organizzativo e la *governance* dell'Associazione, la struttura operativa e le risorse umane, nonché gli andamenti della compagine sociale negli ultimi anni;
- la terza "Perseguimento della missione", riporta un focus particolare sulla visione strategica e gli obiettivi di riferimento relativi al programma nazionale approvato in Consiglio nazionale, illustrando le attività svolte nel periodo considerato per la realizzazione dello stesso, nonché le ordinarie attività formative per i soci adulti e educative per i ragazzi;
- la quarta "Risorse economiche e finanziarie", costituisce il tramite di relazione tra le informazioni del Bilancio di missione e il bilancio d'esercizio.

Il piano di comunicazione previsto per la diffusione e la condivisione del Bilancio di missione è il seguente:

- pubblicazione del Bilancio di missione sul sito, in concomitanza con i Documenti preparatori al Consiglio generale dei quali costituisce parte integrante;
- realizzazione di una pubblicazione da distribuire ai Consiglieri generali e ai principali interlocutori istituzionali e alle organizzazioni.





# Caratteristiche istituzionali e organizzative

---

## I. Identità

### PROFILO GENERALE

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), che conta oltre 179.000 soci, è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire, nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, alla formazione della persona secondo i principi e il metodo dello scautismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. L'AGESCI è nata nel 1974, come iniziativa educativa liberamente promossa da credenti, dall'unificazione di due preesistenti associazioni, l'ASCI (Associazione Scout Cattolici Italiani), maschile, e l'AGI (Associazione Guide Italiane), femminile.

### MISSIONE: UN IDEALE DI VITA

Lo scautismo e il guidismo sono un movimento mondiale:

- di giovani
- per i giovani
- educativo
- che esprime un ideale di vita

Fin dalla loro fondazione lo scautismo e il guidismo sono, nel loro complesso, un movimento educativo non formale di giovani che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona secondo i principi e i valori definiti dal suo fondatore Lord Robert Baden-Powell, attualizzati oggi dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM/OMMS - World Organization of the Scout Movement) e dall'Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici (WAGGGS/AMGE - World Association of Girl Guides and Girl Scouts). Lo scautismo è quindi un movimento... in movimento ed è il più numeroso al mondo e con la maggior diffusione territoriale.

Lo Scautismo si rivolge a ragazzi dai 7-8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età (o "branche"): da 7-8 a 11 anni i bambini e le bambine vivono nel "Branco" o nel "Cerchio" come Lupetti o Coccinelle; dagli 11-12 ai 16 anni ragazzi e ragazze sono nel "Reparto" come Esploratori e Guide; dai 16-17 ai 20-21 i giovani, uomini e donne, sono nella "Comunità R/S" prima come Novizi/e, poi come Rover e Scolte. La proposta scout pur identica per tutti i ragazzi del mondo, può essere vissuta nei diversi contesti culturali e religiosi: i suoi principi ispiratori universali, sono sintetizzati nella Promessa, nella Legge scout e nel Motto.

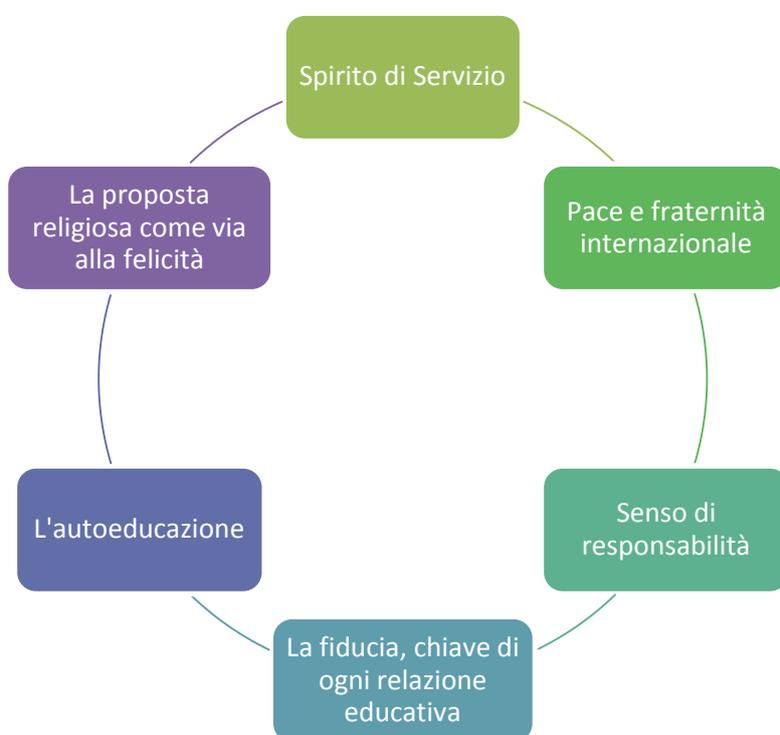
Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta formativa, che vede i bambini/ragazzi/giovani come autentici protagonisti della loro crescita; deriva da una visione cristiana della vita; tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri; è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani. Il metodo si evolve e si arricchisce



nel tempo e si caratterizza per l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, la vita di gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione, la vita all'aperto, il gioco, il servizio, la fraternità internazionale.

Il metodo scout attribuisce importanza a tutte le componenti della persona, aiutando a svilupparle e a farle crescere in armonia, secondo un cammino attento alla progressione personale di ciascuno.

L'attività educativa si svolge in orari extra-scolastici e si attua attraverso incontri settimanali, uscite e campi, cantieri, stage di competenza e altre attività a fine educativo alle quali partecipano sia i soci giovani che i soci adulti.



## LE ATTEZIONI ALL'AMBIENTE

La Legge scout tra i suoi punti pone un'attenzione particolare al rispetto della natura "amano e rispettano la natura". In particolare, sia le attività proposte agli associati in educazione, che lo stile di gestione da parte dei soci adulti, sono strutturate in modo da:

- ridurre i rifiuti e incentivare il riutilizzo e riciclaggio dei beni utilizzati;
- riduzione dell'impatto dei trasporti, privilegiando i trasporti pubblici (o comunitari), condividendo con gli associati e le loro famiglie l'importanza di questa sensibilità;
- Utilizzo responsabile delle risorse quali acqua, energia, cibo in modo da ridurre gli sprechi, sia nelle attività settimanali che nei campi estivi ed invernali.



## La Promessa

- Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la Legge scout.



## Il Motto

- "Eccomi" e "Del nostro meglio" per le Coccinelle e per i Lupetti;
- "Siate pronti" per gli Esploratori e le Guide;
- "Servire" per i Rover e le Scolte.



## La Legge

### La Guida e lo Scout:

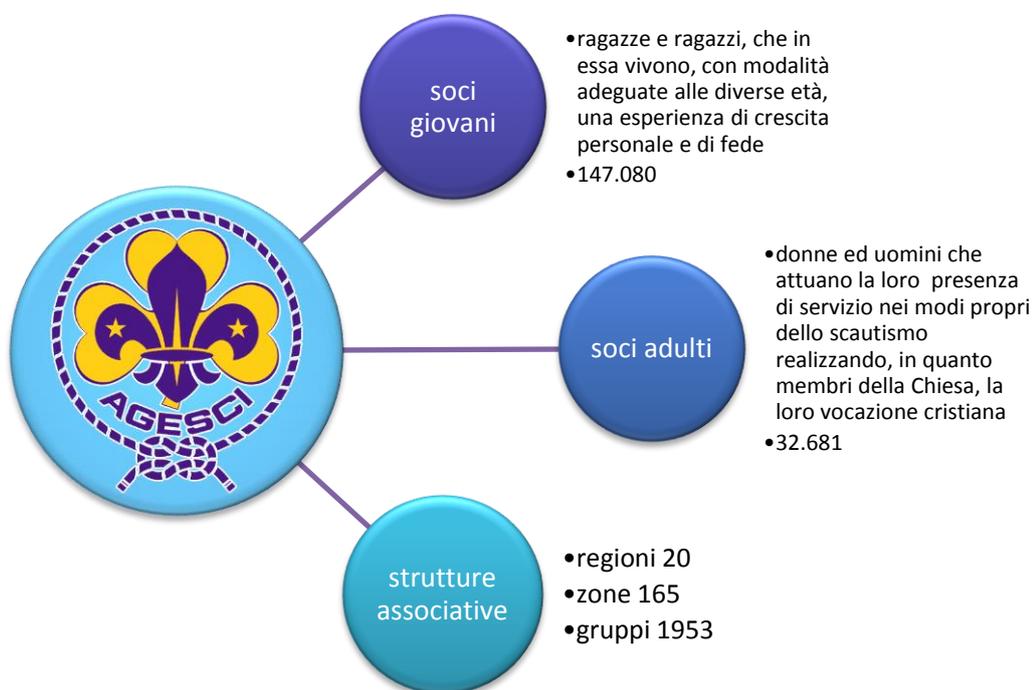
- pongono il loro onore nel meritare fiducia;
- sono leali;
- si rendono utili e aiutano gli altri;
- sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout;
- sono cortesi;
- amano e rispettano la natura;
- fanno obbedire;
- sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
- sono laboriosi ed economi;
- sono puri di pensieri, parole e azioni.



## 2. Relazioni con il territorio

### STAKEHOLDER

I prioritari "portatori di interessi" (in inglese: stakeholder) dell'AGESCI sono prevalentemente soggetti interni all'organizzazione stessa. Possiamo considerarli stakeholder di missione, in quanto le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere nel loro interesse.



### Stakeholder interni

I portatori di interesse interni sono i livelli locali in cui l'Associazione è strutturata:

- Regioni (20)
- Zone (165)
- Gruppi (1953)

Regioni, Zone e Gruppi sono autonomi nello sviluppo delle loro attività.

Per questi organismi il livello nazionale svolge funzioni di:

- indirizzo educativo, limitatamente alla stesura del Progetto nazionale, cui questi livelli possono rifarsi per la progettazione delle attività locali;
- supporto gestionale, attraverso l'erogazione di servizi quali la gestione accentrata delle assicurazioni e dei censimenti;
- rappresentanza esterna e comunicazione, attraverso l'azione dei Presidenti del Comitato nazionale, che sono i legali rappresentanti e i responsabili, nei confronti dei soggetti esterni con cui l'Associazione si rapporta.



## AGESCI IN RETE

*Un'associazione educativa come l'AGESCI si esprime innanzitutto attraverso le relazioni che riesce a intrattenere e sviluppare. Il suo operato non è quindi misurabile in termini di produttività, cioè di quantità e qualità dei servizi resi. Obiettivo dell'azione educativa svolta sul territorio è quello di promuovere relazioni educative significative e sviluppo di reti relazionali (familiari, istituzionali, territoriali, associative, ...) in grado di generare attenzione, interesse e collaborazione costruttiva per il perseguimento degli scopi statutari.*

Il livello nazionale dell'Associazione mantiene delle relazioni, sia di tipo istituzionale che di tipo progettuale, con numerose associazioni, movimenti, e in generale con le reti attraverso le quali si esprime il Terzo Settore, il volontariato organizzato e la Chiesa Cattolica Italiana.

In quest'ambito intrattiene relazioni con numerosi enti e organismi, partecipando direttamente in qualità di socio o come componente attivo, in molte di esse.

La complessa rete di relazioni dell'Associazione può essere tracciata su due sfere:

### a) sfera relazionale interna al mondo dello scoutismo

All'interno di questa sfera le tre direttrici relazionali sono rappresentate da:



### b) sfera relazionale esterna

All'interno di questa sfera le tre direttrici relazionali sono rappresentate da:





● **Rapporti Istituzionali**  
● **Direttamente Partecipate**

**Tutte le nomine sono a cura del Comitato Nazionale. Dove non espressamente indicate, la presenza Agesci è in carico ai Presidenti.**



# Il governo e la struttura dell'Associazione

Sul piano civilistico l'AGESCI è un'associazione non riconosciuta, cioè senza personalità giuridica, che svolge attività senza fini di lucro; in riferimento alla normativa fiscale, si configura come un ente non commerciale di tipo associativo.

Ha sede legale in Roma Piazza Pasquale Paoli n. 18 ed è iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

## I. Il sistema di governo e i processi di partecipazione

“Sul territorio nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria:

- livello di Gruppo
- livello di Zona
- livello regionale
- livello nazionale.

Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e nazionale, è quello di sostenere le comunità capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo e alla definizione delle strategie di intervento dell'Associazione.

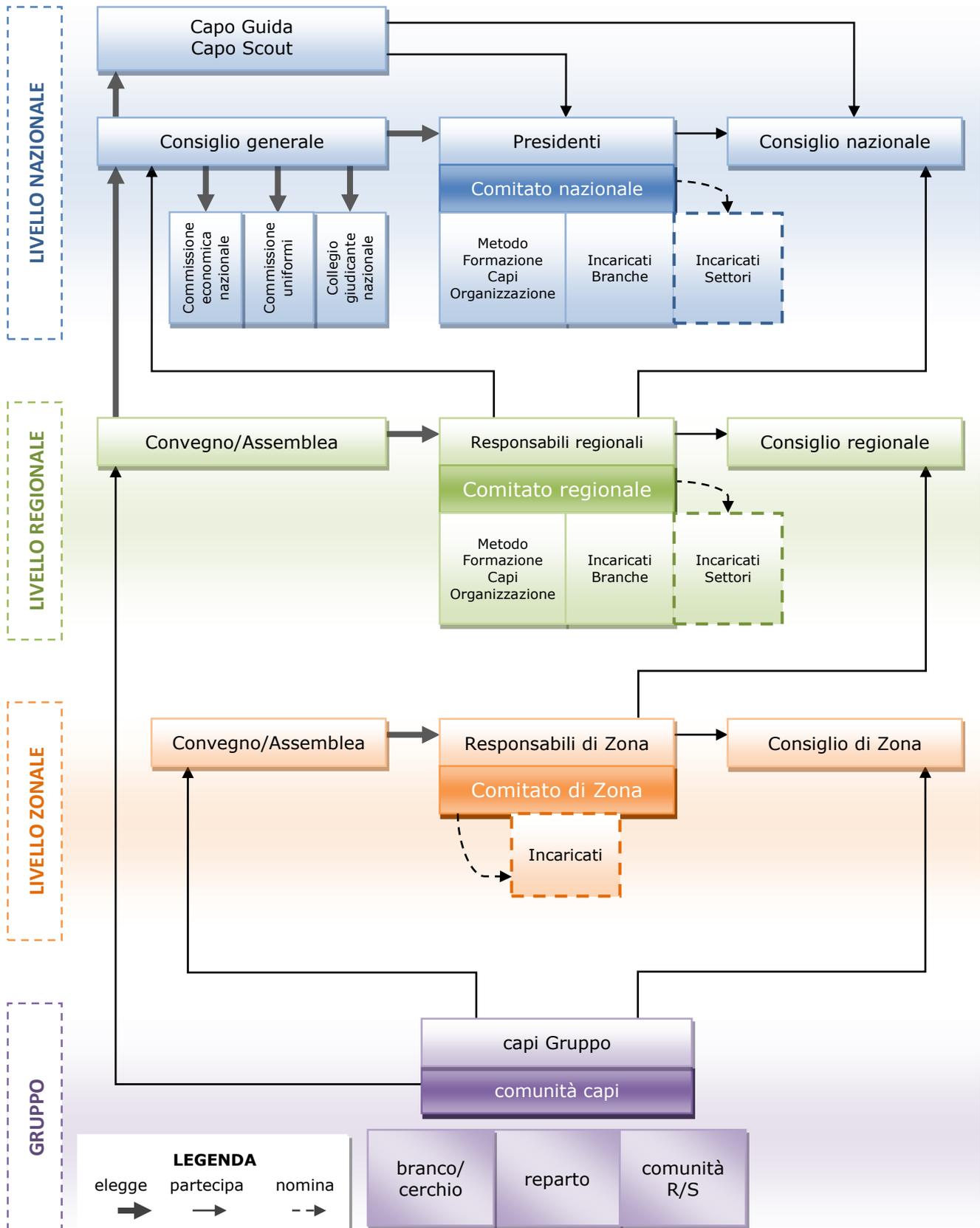
I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto a ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà.” (art. 11 dello Statuto)

- Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati;
- la Regione è la struttura di coordinamento tra le Zone esistenti nel territorio della Regione amministrativa;
- la Zona scout è la struttura di coordinamento dei gruppi esistenti e operanti in un ambito territoriale contiguo;
- il Gruppo è l'organismo educativo fondamentale per l'attuazione del metodo.





# Organigramma completo dell'Associazione





## 2. Il livello nazionale: compiti e organi

Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati.

Le strutture del livello nazionale operano al servizio degli associati e degli organi degli altri livelli territoriali e realizzano, in particolare, il collegamento tra le Regioni.

Sono compiti del livello nazionale:

- a. definire l'indirizzo politico dell'Associazione, sviluppando i contenuti del Patto associativo e rappresentando il sentire comune dei soci adulti;
- b. custodire il patrimonio metodologico dell'Associazione e curarne l'aggiornamento;
- c. elaborare, in base al patrimonio di esperienze dell'Associazione, contributi originali nei confronti del mondo dell'educazione;
- d. promuovere la formazione dei soci adulti e curarne l'unitarietà;
- e. curare lo sviluppo qualitativo e quantitativo dell'Associazione;
- f. promuovere i rapporti tra le Regioni;
- g. curare l'informazione fra gli associati e fra le strutture associative;
- h. curare a livello nazionale i rapporti con gli organismi civili ed ecclesiali, con le altre associazioni educative, con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione;
- i. curare i rapporti internazionali del guidismo e dello scautismo;
- j. curare l'organizzazione e l'amministrazione dell'Associazione a livello nazionale e reperire risorse e strumenti economici e patrimoniali a sostegno del funzionamento e delle iniziative dell'Associazione.

### Organi nazionali di governo

#### La Capo Guida e il Capo Scout

La Capo Guida e il Capo Scout presiedono congiuntamente l'Associazione e ne garantiscono e rappresentano l'unità in Italia e all'estero.

Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome	Cognome	Elezione	Scadenza
Capo Guida	Rosanna	Birollo	09/2012	09/2016
Capo Scout	Ferri Giuseppe	Cormio	09/2014	09/2018

#### Presidenti del Comitato nazionale

La Presidente ed il Presidente del Comitato nazionale presiedono congiuntamente il Consiglio nazionale ed il Comitato nazionale.

Hanno la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio.

Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome	Cognome	Elezione	Scadenza
Presidente	Angela Maria	Laforgia	05/2011	05/2017
Presidente	Matteo	Spanò	05/2012	05/2016

I componenti degli organi di governo svolgono il loro servizio a titolo gratuito.



## Organi di controllo e di giudizio

### Commissione economica nazionale

La Commissione economica nazionale è composta da cinque membri eletti dal Consiglio generale fra i capi provvisti di specifica esperienza e capacità professionali; essi eleggono al loro interno il Presidente della Commissione stessa.

Per Statuto, durante il loro mandato i componenti la Commissione economica nazionale non possono ricoprire altri incarichi nell'ambito del Comitato nazionale o di Comitati regionali.

Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome	Cognome	Durata carica
Componente	Vittorio	Beneforti	4 anni
Componente	Fabio	Caridi	4 anni
Componente	Vittorio	Colabianchi	4 anni
Componente	Luca	Contadini	4 anni
Componente	Stefano	Danesin	4 anni

I componenti della Commissione economica nazionale svolgono il loro servizio a titolo gratuito.

### Collegio giudicante nazionale

Il Collegio giudicante nazionale è composto da cinque membri così individuati:

*a. membri permanenti eletti:*

quattro capi, di cui almeno uno del sesso minoritario, eletti dal Consiglio generale tra i Consiglieri generali; essi rimangono in carica per il periodo di tre anni indipendentemente dalla scadenza del mandato di Consigliere generale.

Tali membri, allo scadere del triennio, possono essere rieletti, se ancora in carica come Consiglieri generali, per un solo ulteriore triennio.

L'incarico di membro permanente eletto del Collegio è incompatibile con gli incarichi di Capo Guida e Capo Scout, membro del Comitato nazionale e Responsabile regionale.

*b. membro permanente nominato:*

un componente del Comitato nazionale, dallo stesso indicato, che rimane in carica per un solo triennio o per la minor durata relativa alla sua permanenza nel Comitato nazionale.

I membri permanenti del Collegio giudicante nazionale eleggono il Presidente del Collegio stesso scegliendolo tra i membri permanenti eletti; egli rimane in carica fino alla scadenza del suo mandato nel Collegio.

Incarico	Nome	Cognome	Durata carica
Membro eletto	Enrico	Bet	3 anni
Membro eletto	Chiara	Cini	3 anni
Membro eletto	Caterina	Poli	3 anni
Membro Eletto	Antonino	Porrello	3 anni
Membro nominato	Chiara	Romei	3 anni

I membri del Collegio giudicante nazionale svolgono il loro servizio a titolo gratuito.



	<b>Numero riunioni</b>	<b>% partecipazione media aventi diritto</b>
<b>Consiglio generale</b> <i>Organo legislativo dell'Associazione e ne esprime la volontà a livello nazionale</i>	1	98,55
<b>Consiglio nazionale</b> <i>Organo di indirizzo "politico" dell'Associazione che unisce il livello nazionale con la partecipazione regionale</i>	4	72,50
<b>Comitato nazionale</b>	10	92,50
<b>Comitato nazionale allargato</b> <i>Organo esecutivo nazionale</i>	7	82,07
<b>Commissione economica nazionale</b> <i>Organo associativo di garanzia degli aspetti economici</i>	4	100
<b>Commissione uniformi</b> <i>Organo di controllo preposto al controllo delle uniformi e distintivi associativi</i>	2	100
<b>Collegio giudicante nazionale</b> <i>Ha competenza esclusiva per i procedimenti disciplinari nei confronti dei soci adulti, fatti salvi i poteri in materia della Capo Guida e del Capo Scout e nel rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento</i>	3	86,67





## 3. Le risorse umane

### I volontari

L'AGESCI nazionale, come tutta l'Associazione, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli.

Nel 2014/2015 i volontari soci adulti sul territorio nazionale sono stati n. 32.681:

- 26.521** hanno operato nei Gruppi a diretto contatto coi ragazzi svolgendo il servizio di capi unità o di aiuto capo
- 3.698** hanno operato nei Gruppi come capi Gruppo, con compiti di coordinamento dell'attività coi ragazzi e formativi nei confronti dei soci adulti
- 1.862** hanno operato nei Gruppi come Assistenti ecclesiastici, con compiti pastorali di formazione religiosa nei confronti di soci adulti e ragazzi
- 310** hanno operato a livello di Zona, con compiti di coordinamento dell'attività dei Gruppi e formativi nei confronti dei soci adulti e dei capi Gruppo
- 370** hanno operato a livello regionale, con compiti di coordinamento dell'attività delle Zone e formativi nei confronti dei soci adulti e dei quadri operanti in Regione e di rappresentanza nei confronti del nazionale
- 3.933** sono stati i soci adulti con compiti diversi dai precedenti

### Rimborsi spese ai volontari

Il servizio svolto dai volontari è gratuito: agli stessi vengono erogati esclusivamente dei rimborsi spese a piè di lista secondo delle precise regole interne stabilite nell'ottica della essenzialità e della sobrietà che ci contraddistingue.

I rimborsi ai volontari riguardano principalmente spese di trasporto, vitto ed alloggio in occasione di convocazione. Le spese sono rimborsate a valle dei giustificativi presentati, ed è rimborsata la spesa effettivamente sostenuta.

Le spese di trasporto soggette a rimborso sono il treno (2° classe o superiore se a tariffe più vantaggiose della seconda classe), l'aereo (laddove il costo sia equiparabile ad un biglietto ferroviario di seconda classe), l'auto (laddove ci sia un percorso complessivo inferiore ai 200 km), rimborsato per un importo chilometrico comprensivo di carburante e spese autostradali. E' altresì ammesso il rimborso per viaggi in auto oltre i 200 km se a bordo dell'auto viaggiano almeno tre persone.

Per le spese di vitto è ammesso un massimo giornaliero, comprensivo di colazione pranzo e cena.

Eventuali sforamenti o richieste di extra spesa devono essere preventivamente autorizzate dagli incaricati all'organizzazione, a cui compete la gestione economica dell'associazione.



## Contenziosi in materia di sicurezza e salute dei volontari

Nell'anno associativo in esame, pur analizzando i vari livelli (nazionale, regione, zona, gruppo), non risultano casi significativi di contenzioso tra l'associazione ed i volontari in materia di sicurezza e salute degli stessi.



## La struttura operativa

L'AGESCI si avvale di una Segreteria nazionale con sede in Roma che garantisce l'adempimento di tutti i compiti burocratici, organizzativi e logistici, fornendo servizi ai soci nonché a supporto dei volontari del livello nazionale, presso cui operano, coordinati da un Direttore, i seguenti uffici:





## I dipendenti

Ai lavoratori sono riconosciuti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo e alle mansioni assolte, conformemente a quanto stabilito dal Contratto nazionale di Lavoro del Terziario di mercato, Distribuzione e Servizi.

I dipendenti della Segreteria nazionale dell'AGESCI sono 28: n. 7 in regime di part-time e n. 21 a tempo pieno, tutti con contratto a tempo indeterminato.

		2014/2015	2013/2014	2012/2013
Numero lavoratori a fine anno	Uomini	10	11	11
	Donne	18	18	18
Ripartizione per età	25/35	0	0	0
	36/45	7	10	10
	46/55	15	17	17
	Oltre 55	6	2	2
Ripartizione per anzianità di servizio	0-5	1	0	1
	6-10	5	7	6
	11-15	6	5	5
	16-20	1	4	4
	Oltre	15	13	13
turnover	Entrati	1	0	0
	Usciti	2	0	1
Contenziosi in essere		0	0	0
Giornate medie pro-capite di malattia		6,9	6,6	4,1
Infortunati sul lavoro		0	0	1

L'Associazione si avvale, inoltre, di consulenti per servizi di informatica (hosting e data recovery), consulenza legale e del lavoro. Il controllo dei servizi esterni è realizzato dagli uffici dell'Agesci, dagli Incaricati nazionali all'Organizzazione, nonché dalla Commissione economica per gli aspetti di bilancio.

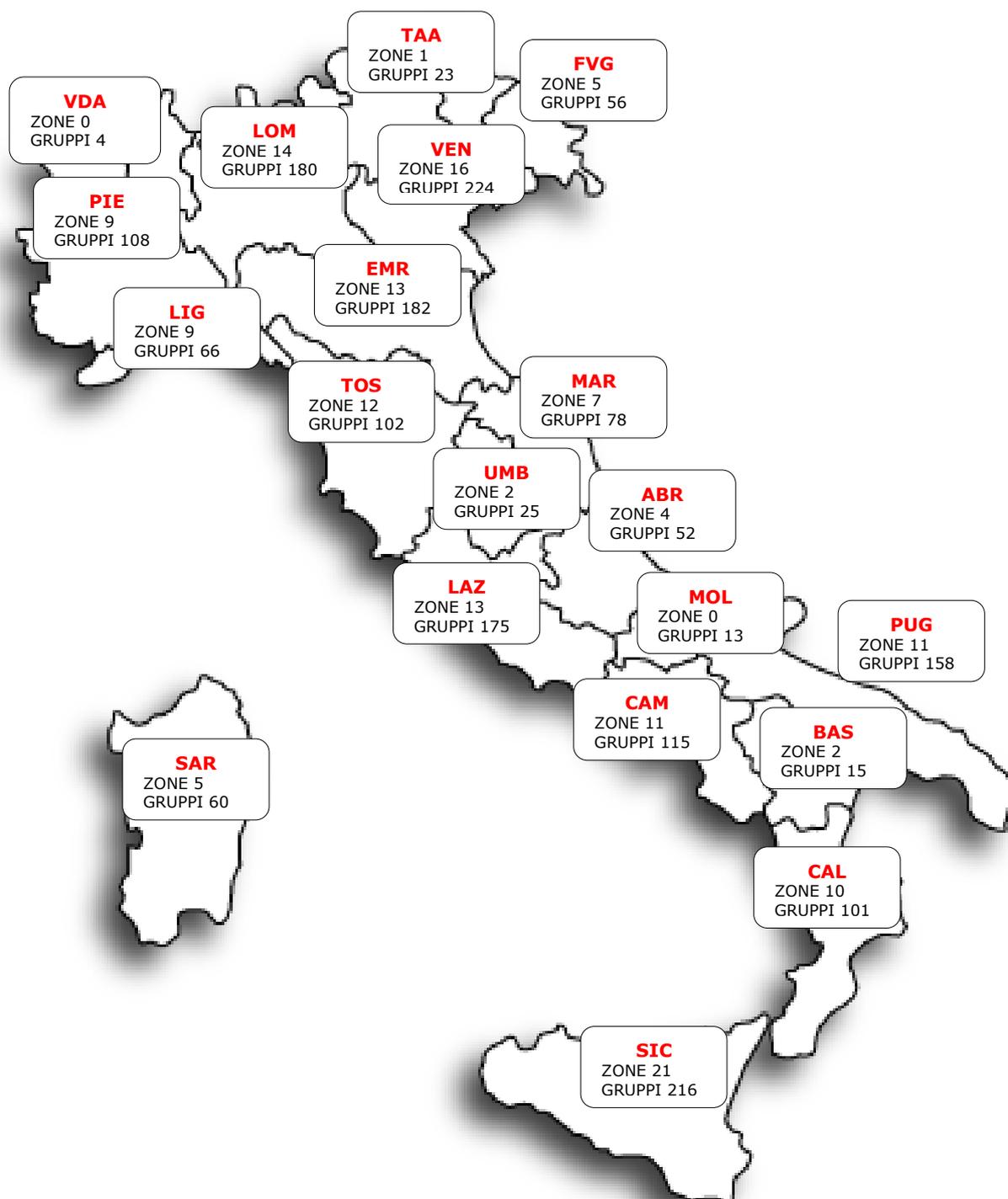
I dipendenti dei diversi livelli associativi e coloro che intrattengono rapporti di lavoro autonomo nella forma di consulenza e/o di collaborazione, non possono ricoprire incarichi associativi in strutture "di mandato" e "di controllo" del loro operato.





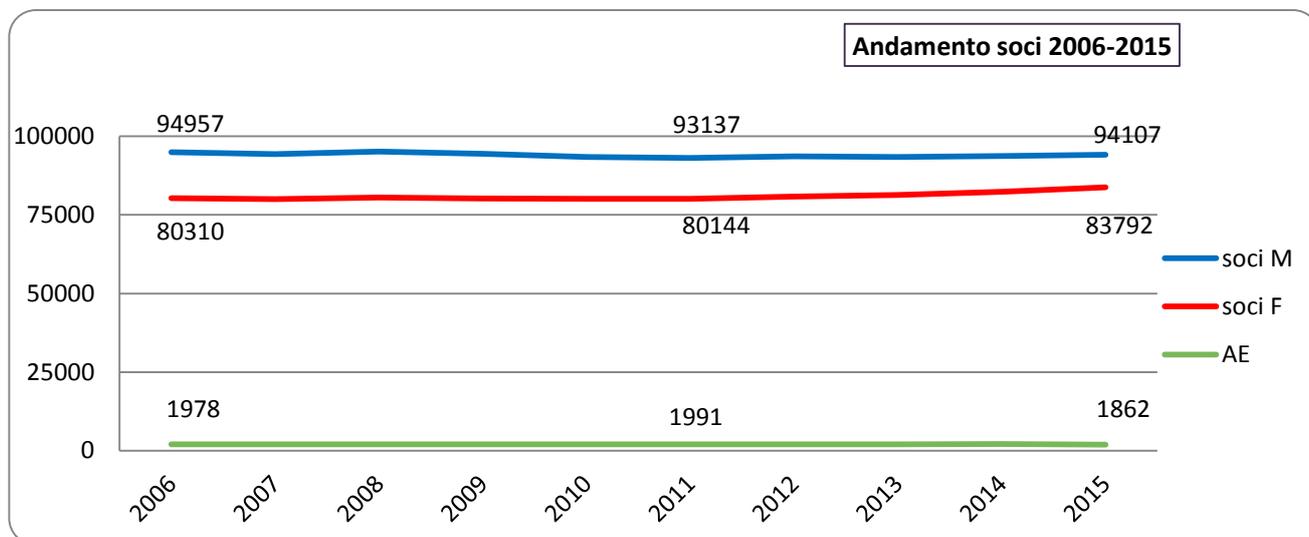
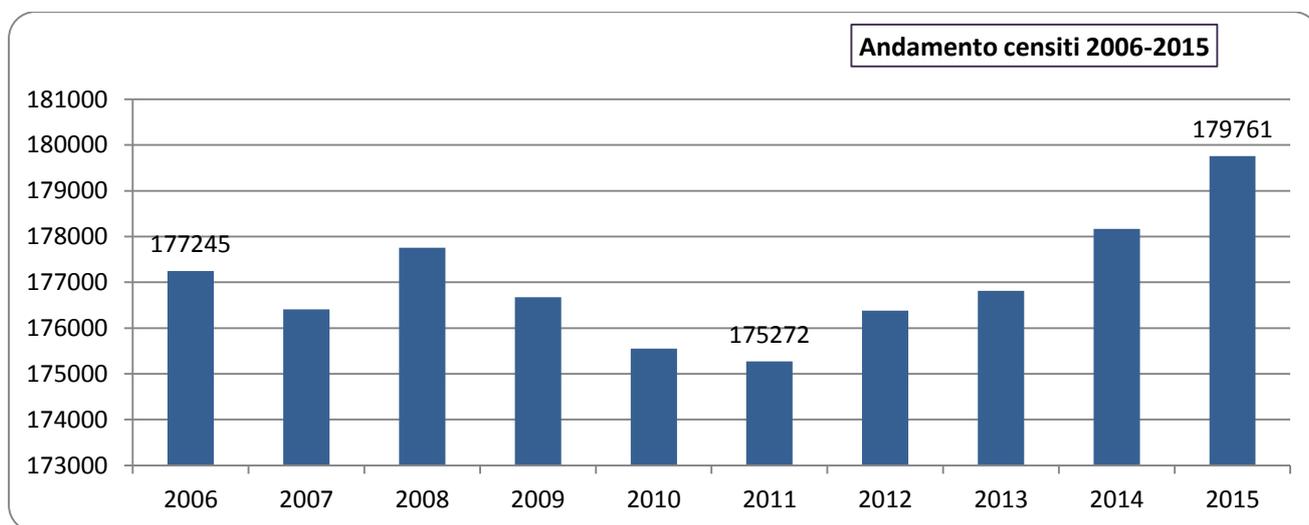
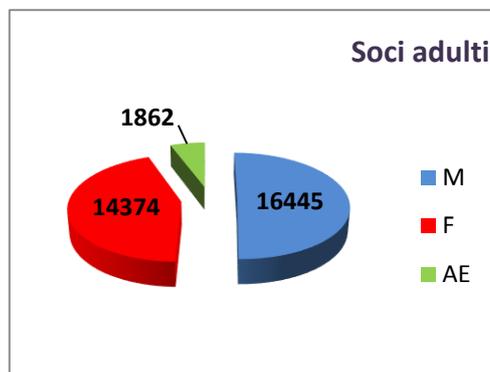
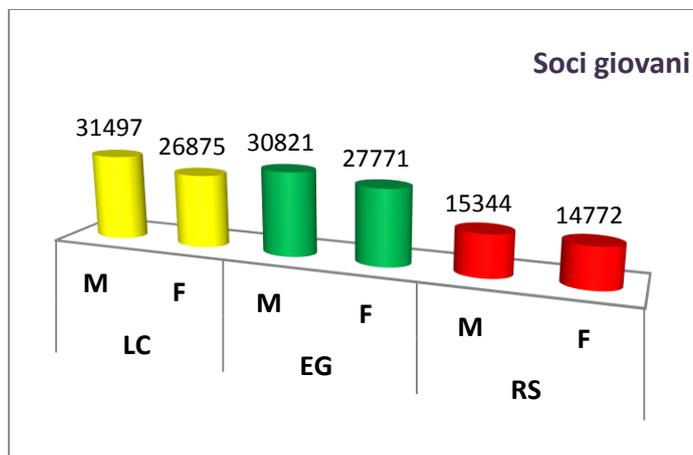
## 4. Compagine sociale

L'AGESCI è articolata in 1.953 gruppi, raggruppati in 165 zone, distribuiti su tutto il territorio nazionale.



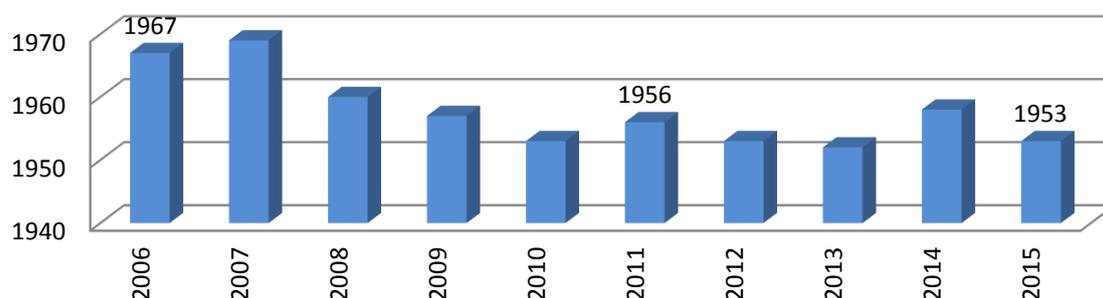


L'Associazione conta 179.761 soci di cui 147.080 i soci giovani e 32.681 i soci adulti.

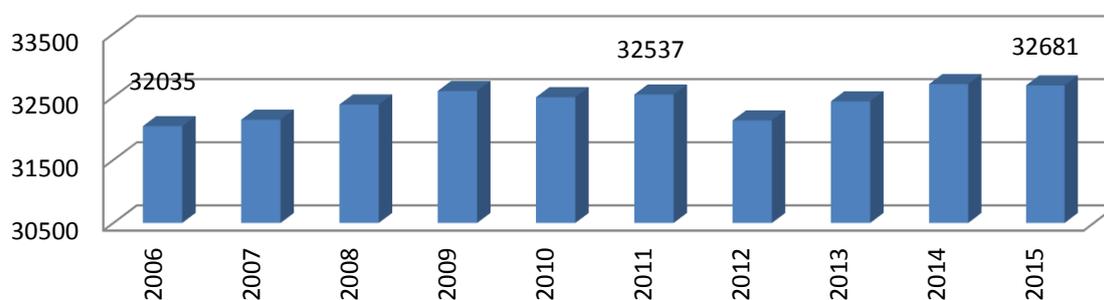




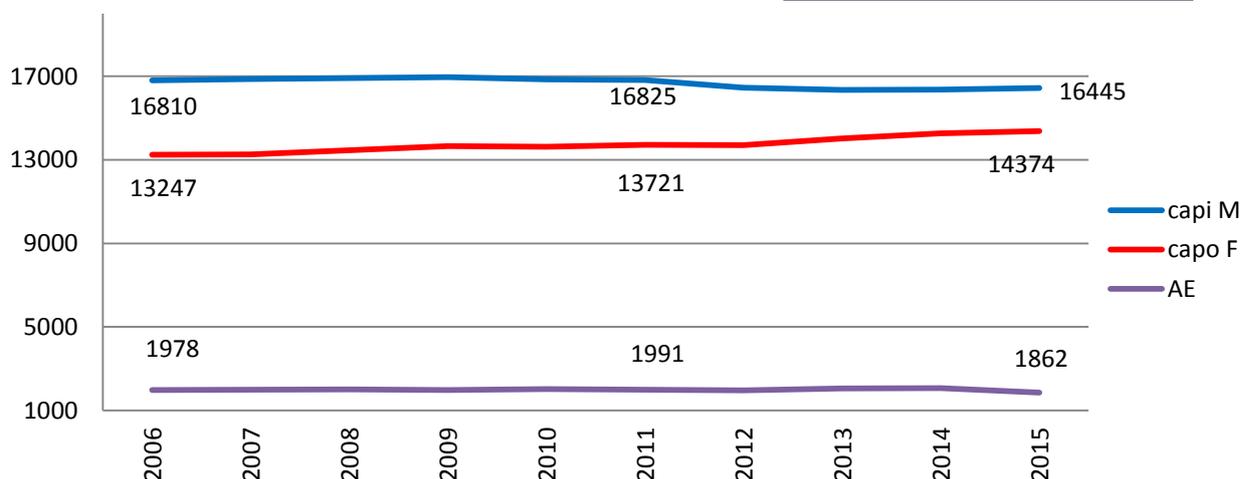
Andamento gruppi 2006-2015



Andamento totale soci adulti 2006-2015



Andamento soci adulti 2006-2015



### Commento

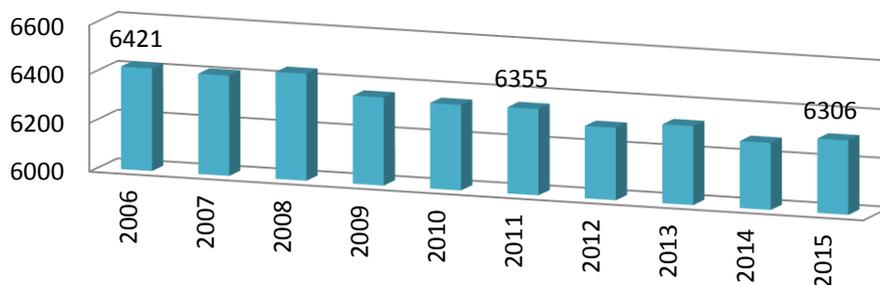
Si conferma negli ultimi quattro anni il costante aumento dei censiti: in particolare anche quest'anno ha interessato i soci giovani (+1,11%), principalmente nella Branca RS (+ 2,64%).

Per quanto riguarda i soci adulti, si registra sul totale una lieve flessione (-0,06%) dovuta esclusivamente al sensibile calo degli Assistenti ecclesiastici (-10,22%).

All'aumento dei soci non corrisponde un aumento di Gruppi bensì di unità.

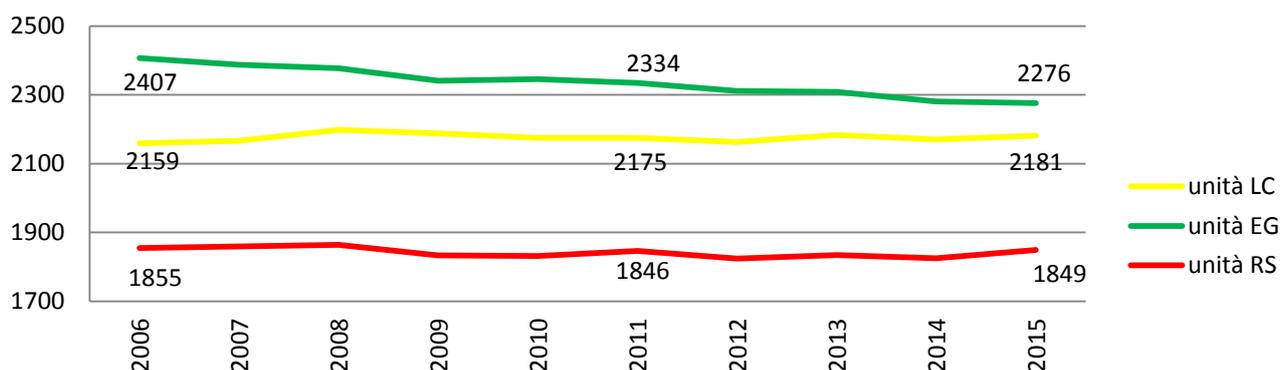


Andamento totale unità negli anni 2006-2015



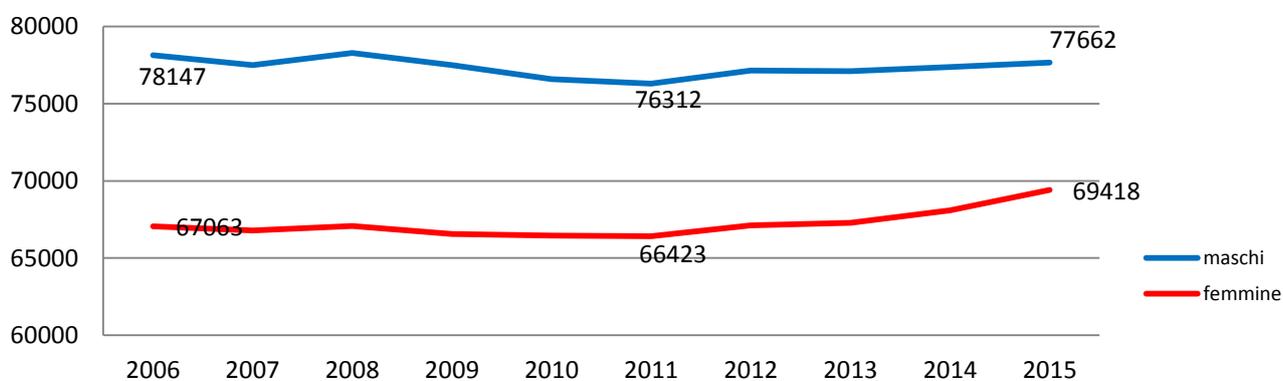
All'interno dei Gruppi i soci giovani, secondo la loro fascia di età, vengono suddivisi in unità diverse.

Andamento unità 2006-2015



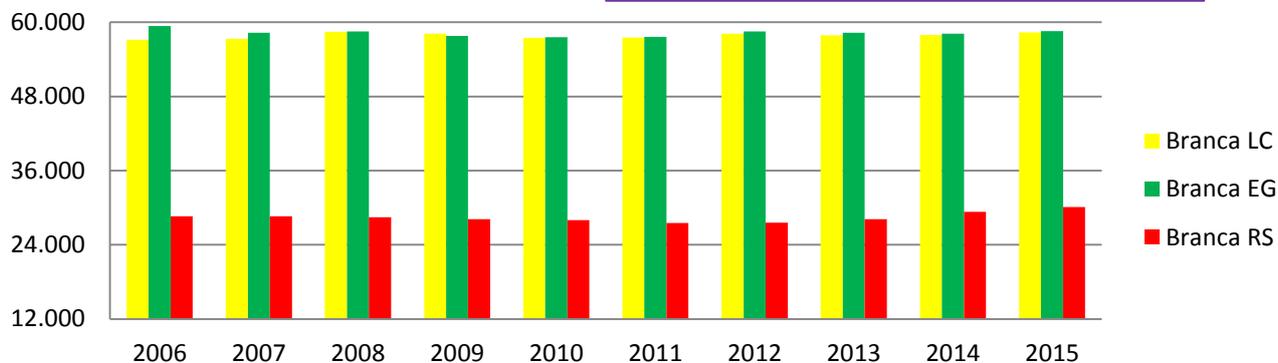
I soci giovani, cui è rivolta l'attività educativa sono suddivisi nelle tre Branche e unità.

Andamento soci giovani 2006-2015

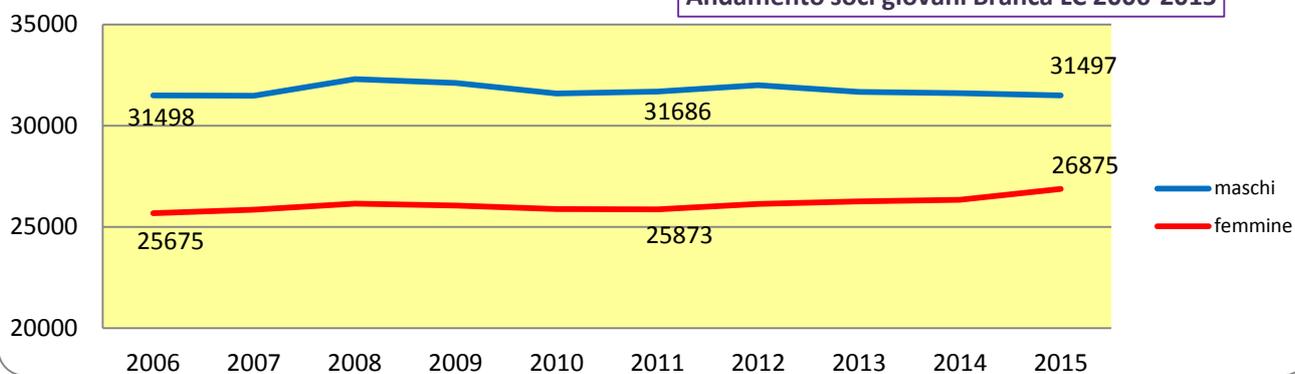




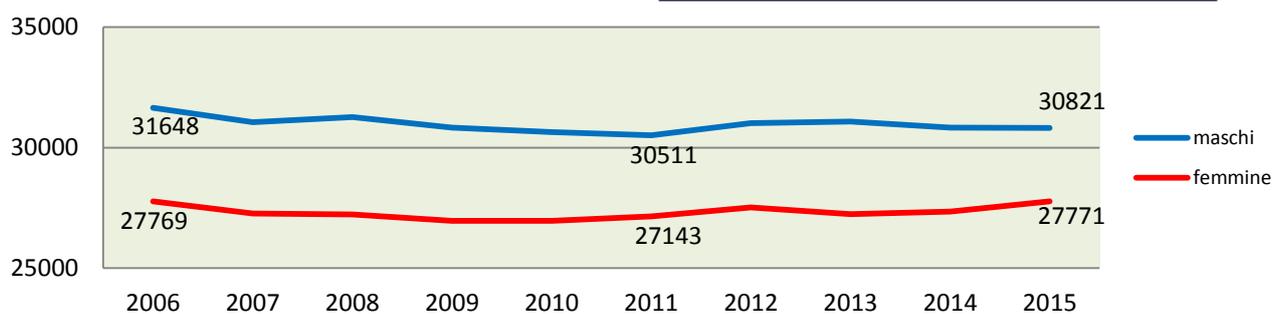
Andamento soci giovani nelle Branche 2006-2015



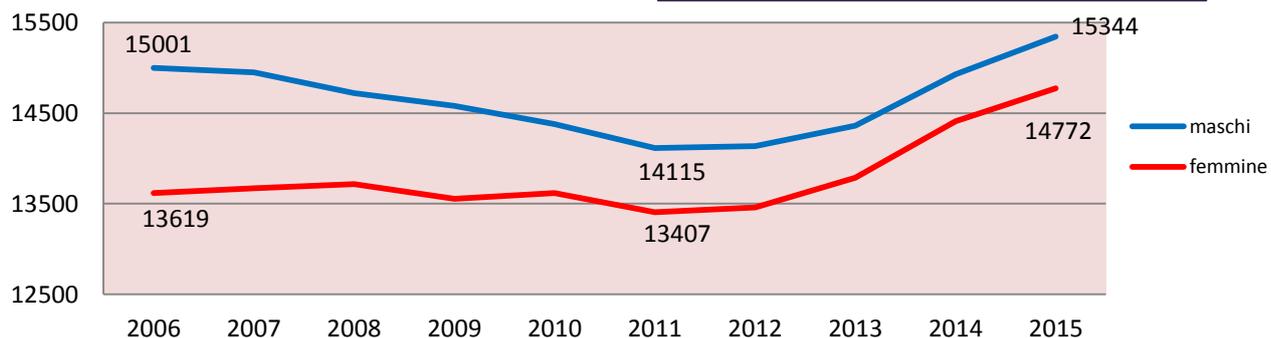
Andamento soci giovani Branca LC 2006-2015



Andamento soci giovani Branca EG 2006-2015



Andamento soci giovani Branca RS 2006-2015





# Aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione

---

## Attività istituzionale

### FORMAZIONE DEI SOCI ADULTI

L'Associazione propone al socio adulto (di seguito indicato come capo), dal momento del suo ingresso nella comunità di soci adulti (di seguito indicata come comunità capi) e per tutto il tempo in cui svolgerà il servizio, di diventare artefice e protagonista del proprio percorso formativo secondo uno stile di progettazione di sé e del proprio cammino di crescita.

Il percorso formativo avviene attraverso l'accompagnamento della propria comunità capi e il sostegno delle strutture associative, con compiti specifici e differenziati.

Significativo è stato il lavoro svolto sulla verifica dei percorsi formativi; in merito alla mozione di Consiglio generale 38/2015, è iniziata la ricognizione delle buone prassi.

La mozione 39/2015, sulle autorizzazioni di unità e la formazione, è stata l'occasione per redigere una proposta di nuovo articolato che verrà discussa al Consiglio generale 2016.

Nel 2014/15 si sono proposti:

#### **I. Eventi formativi per SOCI ADULTI EDUCATORI nelle varie tipologie di seguito descritte.**

##### **a. Campi di Formazione Associativa (CFA)**

Eventi realizzati sotto forma di campo mobile o fisso della durata di 7 giorni, proposti nella terza fase del percorso formativo di base del capo, allo scopo di consolidare le scelte e le motivazioni ad essere capo educatore, rielaborare le proprie esperienze, utilizzare le proprie competenze e acquisire maggiore consapevolezza nella relazione educativa capo/ragazzo.

Nell'anno 2014/2015 sono stati realizzati 45 campi sui 52 previsti: vi hanno partecipato 1.254 capi.

##### **b. Campo Bibbia**

Il Campo Bibbia è un evento di una settimana rivolto a soci adulti, in cui viene proposto l'incontro con la Parola di Dio attraverso la lettura e la conoscenza della Bibbia. Offre strumenti per leggere il testo biblico utilizzando gli strumenti tipici del metodo scout.

Quest'anno non sono stati programmati Campi Bibbia.

##### **c. Laboratorio Biblico Catechesi**

Il Laboratorio Biblico è un evento della durata di 2-3 giorni in cui la Parola di Dio viene messa a confronto con un tema significativo o di attualità; rivolto a soci adulti che intendono approfondire i temi proposti nelle sue radici bibliche e nei suoi risvolti attuali anche dal punto di vista educativo.

Quest'anno non sono stati programmati Laboratori biblici.



#### d. Convegno nazionale Assistenti ecclesiastici

Evento biennale rivolto a tutti i sacerdoti che accompagnano i nostri gruppi nel loro itinerario educativo, per approfondire la dimensione dell'educazione alla Fede quale elemento fondante nella costruzione di personalità veramente significative, capaci di testimoniare la scelta cristiana nei vari ambiti di vita.

Il Convegno di quest'anno "La Spiritualità scout come mediazione tra evangelizzazione e catechesi" si è svolto a Brescia dal 3 al 5 febbraio.

#### e. Campo per Assistenti ecclesiastici

Il Campo è rivolto in modo particolare agli Assistenti che sono già introdotti nello scautismo e che vogliono affrontare riflessioni su temi educativi e spiritualità scout. Si è tenuto a Colico dal 13 al 17 aprile 2015 ed hanno partecipato 21 AE.

## 2. Eventi per FORMATORI

#### a. Incontro Capi Campo e AE di CFA

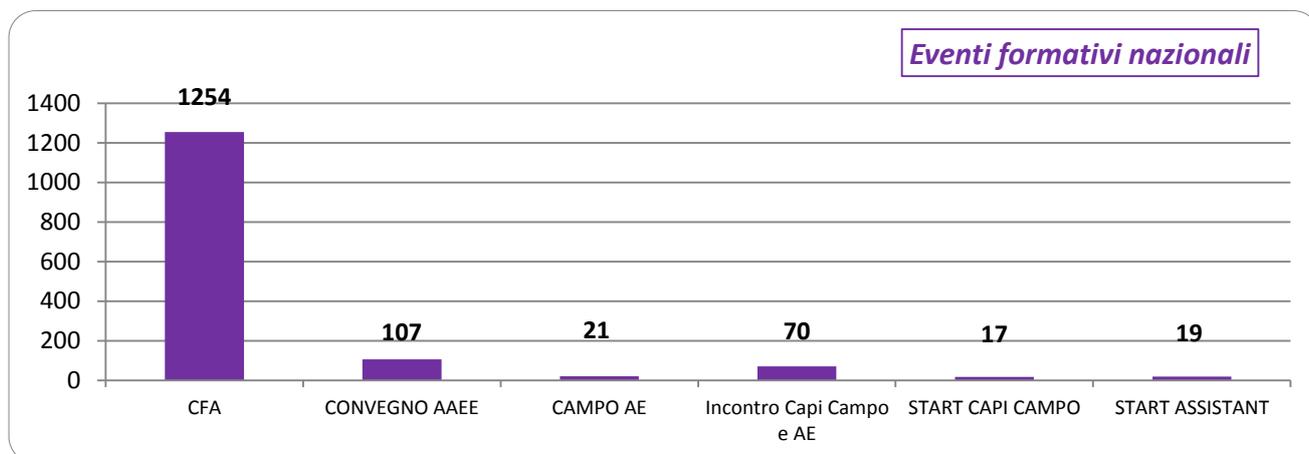
Incontro formativo rivolto ai Capi Campo e Assistenti ecclesiastici Formatori di CFA, dedicato al confronto su contenuti e stili della formazione e alla condivisione di nodi problematici affioranti nel servizio formativo.

L'incontro - dal tema "Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion!" - si è svolto presso il Santuario di Oropa (BI) ed hanno partecipato 70 formatori. È stato affrontato il tema: riflessione sulle nostre proposte e sul nostro modo di vivere la spiritualità nei CFA, alla luce della nostra chiamata ad essere, anche come capi formatori, testimoni di Cristo.

#### b. Eventi Start per Capi Campo e per Assistant

Eventi di formazione per formatori neominati: si differenziano, in base al ruolo per il quale sono pensati, in Eventi Start per Assistant ed Eventi Start per Capi Campo. Gli Start vengono proposti decentrati per Aree Territoriali (Nord Ovest, Nord Est, Centro e Tre Mari) ma a causa del basso numero di iscrizioni i due eventi del Nord sono stati unificati. Sono stati quindi realizzati 3 eventi Start Capi Campo con 17 partecipanti e 3 Start Assistant con 19 Assistant.

	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CFA	52	45	1254
CAMPI BIBBIA	0	0	0
LABORATORI BIBLICI	0	0	0
CONVEGNO NAZIONALE AA.EE.	1	1	107
CAMPO PER AE	1	1	21
INCONTRO CAPI CAMPO E AE	1	1	70
EVENTO START CAPI CAMPO	4	3	17
EVENTO START ASSISTANT	4	3	19
<b>TOTALI</b>	<b>63</b>	<b>54</b>	<b>1488</b>



## Verifica degli eventi formativi

Agli eventi per formatori sono stati proposti dei questionari di verifica per accertare il grado di soddisfazione dei partecipanti e per raccogliere suggerimenti e consigli per migliorare la proposta formativa. Nel dettaglio:

### ➤ **Convegno nazionale Assistenti ecclesiastici**

Il Convegno - organizzato dall'Assistente ecclesiastico Generale in collaborazione con la Formazione capi nazionale ed avente a tema la valorizzazione metodologica della Spiritualità scout - è riuscito nei suoi intenti.

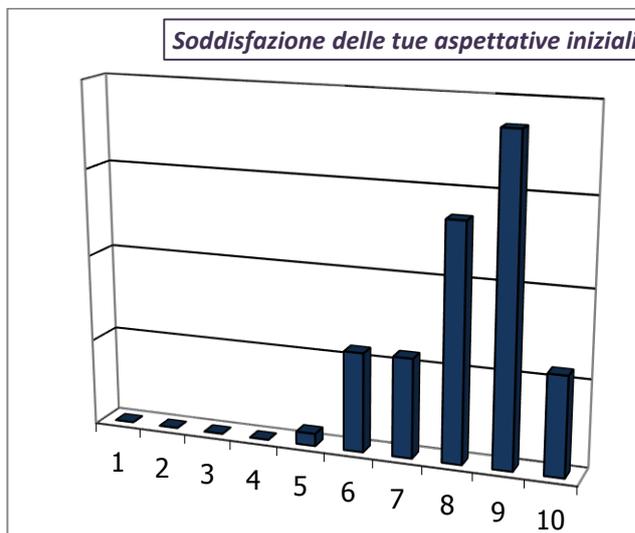
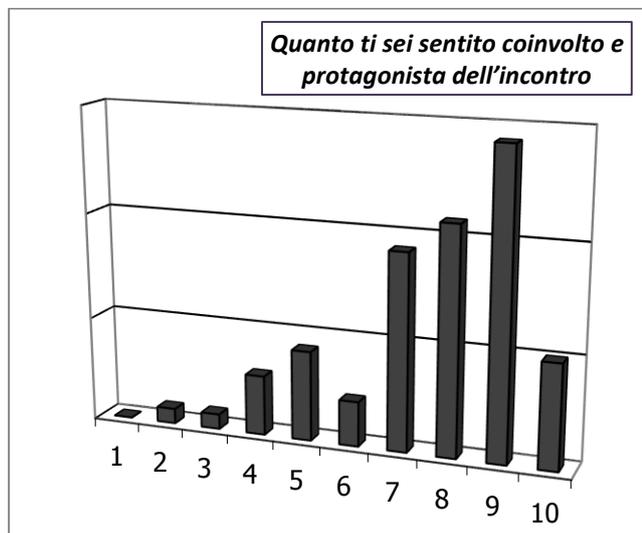
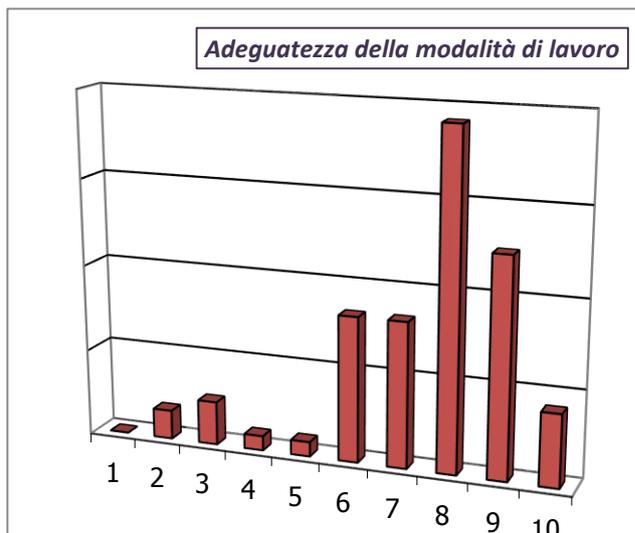
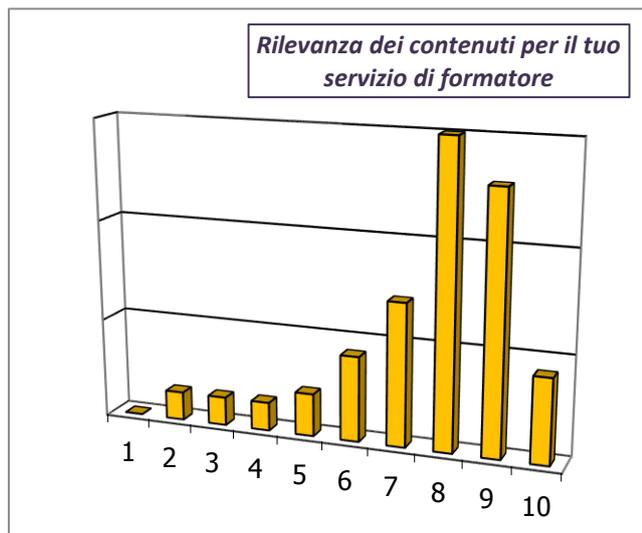
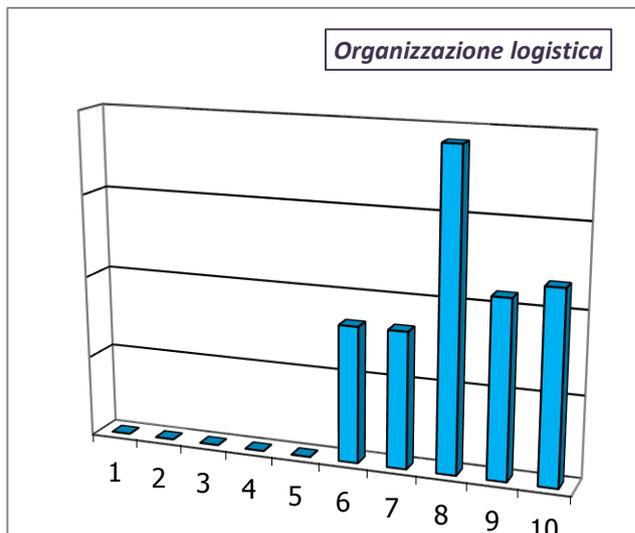
Svoltosi a Brescia con la partecipazione di oltre 100 Assistenti ecclesiastici impegnati ai vari livelli dello scautismo, il Convegno si è articolato in modo classico con l'alternarsi di tre relazioni e una testimonianza a più voci, a cui seguivano i lavori di gruppo. Le relazioni sono state in genere apprezzate, ad eccezione di alcune sfumature, garantendo un proficuo dibattito. I lavori di gruppo sono stati anch'essi molto proficui, soprattutto nell'evidenziare la diversità di modi di approccio al tema dell'educazione alla fede sul territorio. Nel Convegno si è inserita anche, grazie alla presenza degli Incaricati e AE nazionali della branca R/S, la verifica della 3° Route Nazionale Rover e Scolte di San Rossore.

La scelta di una *location* abbastanza decentrata rispetto alla tradizione, anche se facilmente raggiungibile con ogni mezzo, era per celebrare i 50 anni della chiusura del Concilio Vaticano II e rendere omaggio al grande protagonista dell'era conciliare: Paolo VI, bresciano di origine. Grazie all'apporto di alcuni enti locali il costo medio del Convegno e la quota per ogni partecipante è rimasta nella media pur essendo ospitati in una più che dignitosa accoglienza.



## ➤ Incontro Capi Campo e AE dei CFA

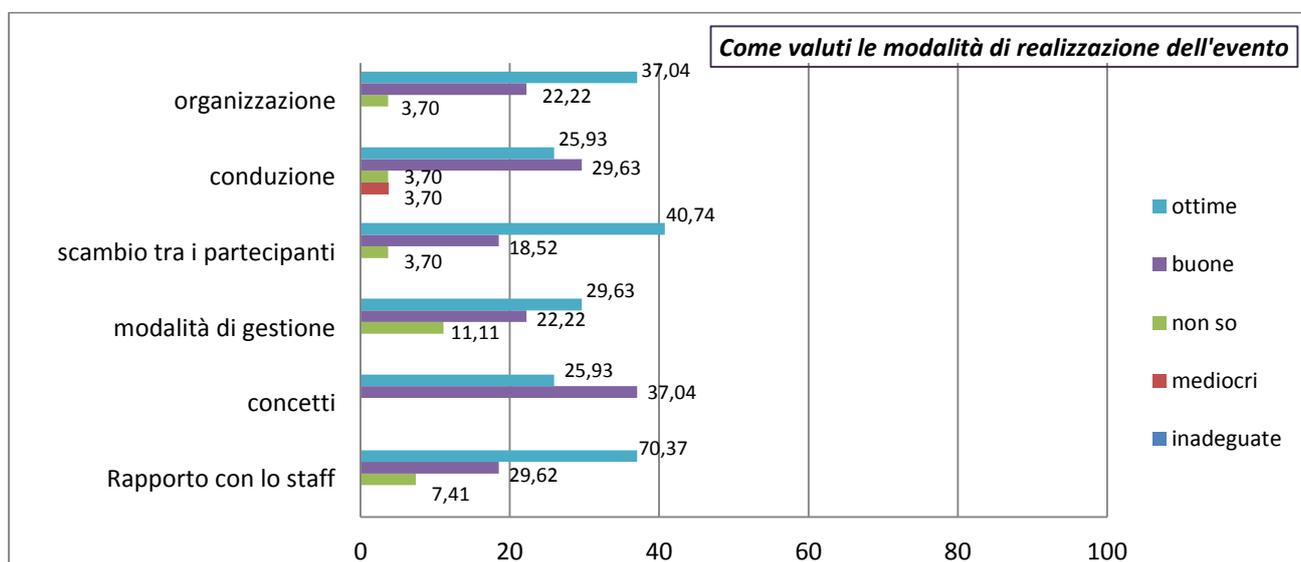
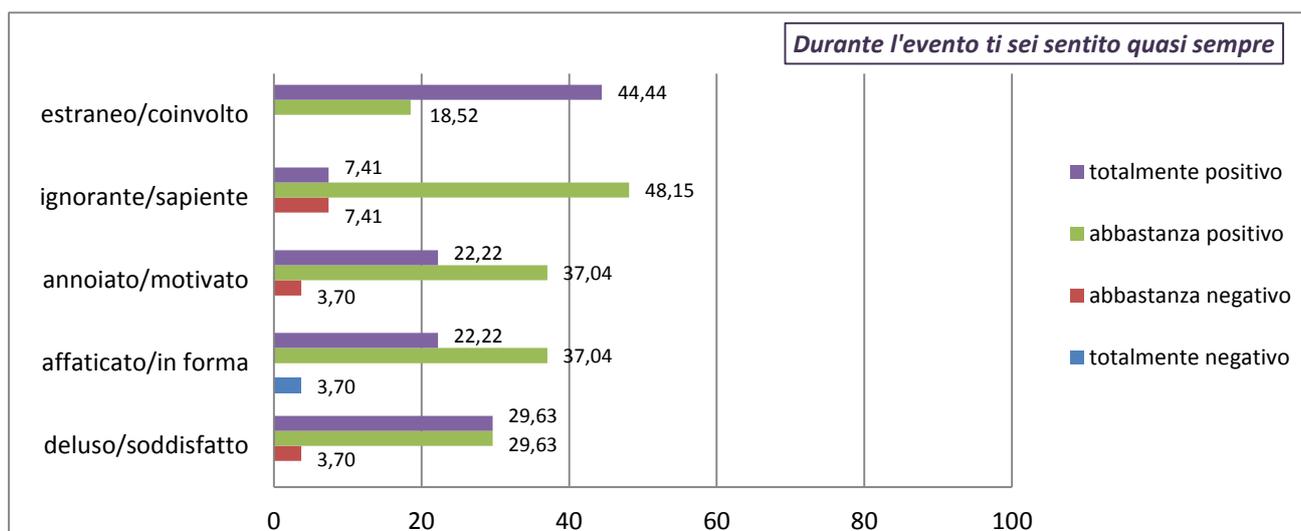
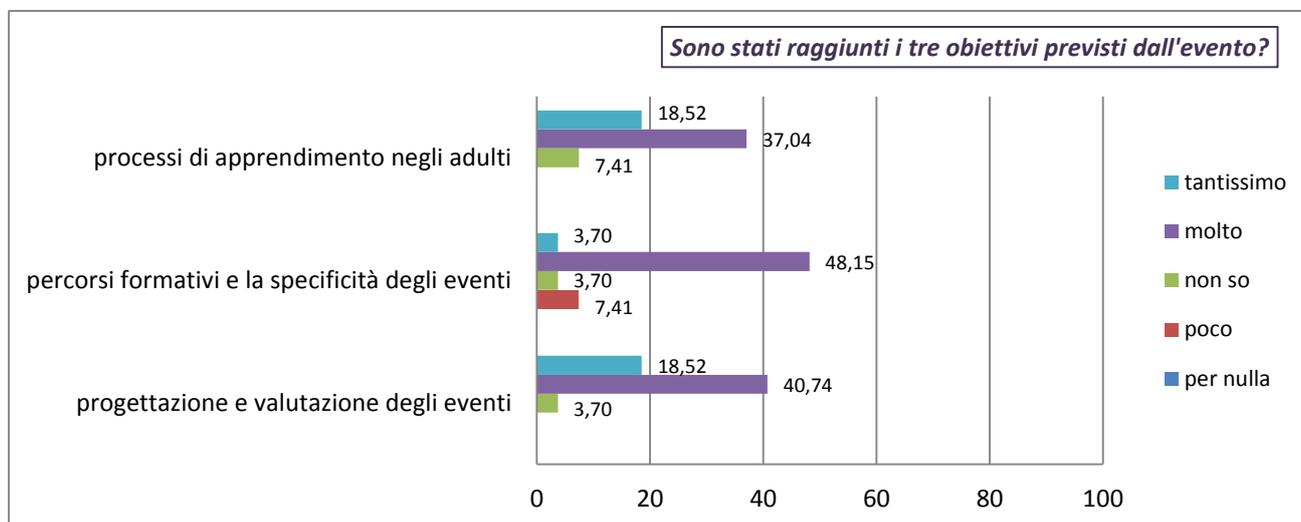
Valutazione in voti da 1 a 10:





## ➤ Eventi Start per Capi Campo

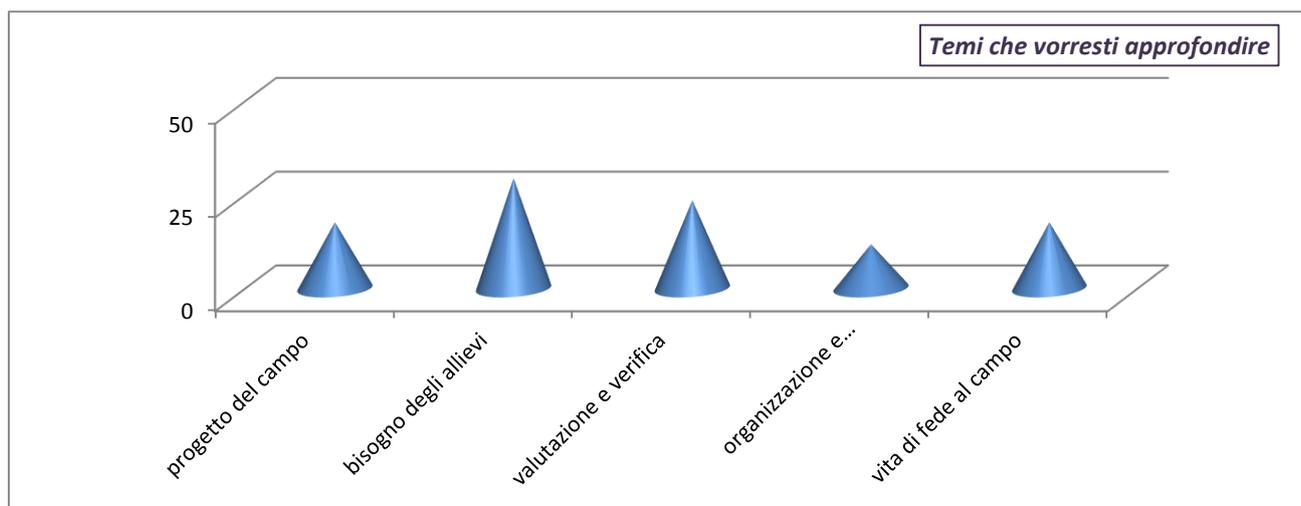
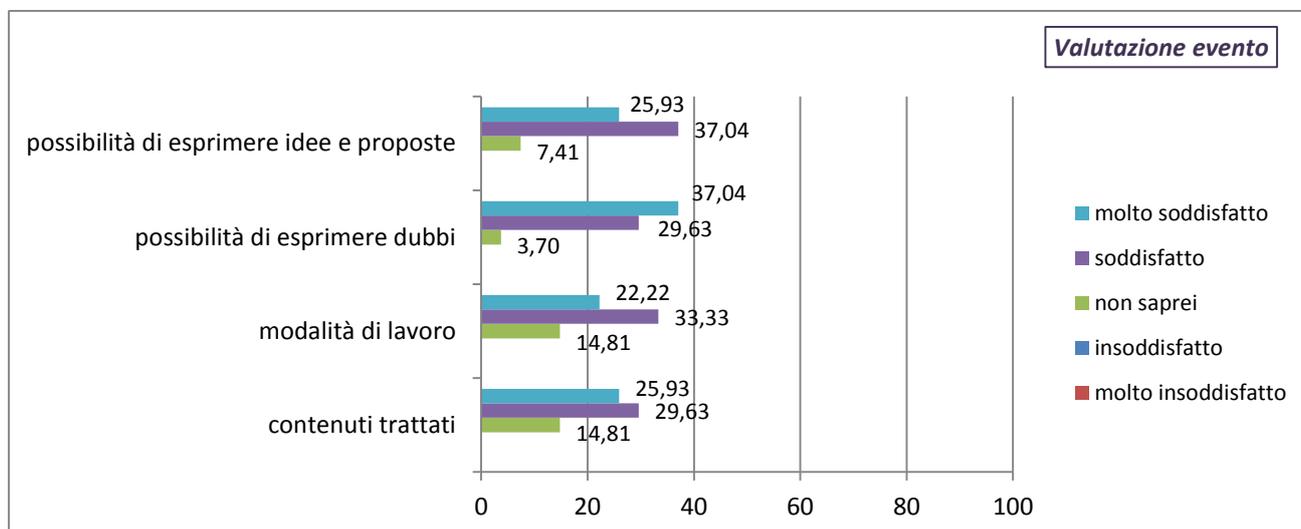
In percentuale





## ➤ Eventi Start per Assistant

In percentuale



## Incontri per Incaricati

Nell'ambito dell'attività istituzionale, gli Incaricati nazionali alla Formazione Capi si riuniscono almeno tre volte all'anno con gli omologhi Incaricati regionali.

Sono stati organizzati e realizzati 3 distinti incontri, come di seguito dettagliato:

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
SAN ROSSORE (PI)	04-05.10.2014	31	16	80
ROMA	07-08.02.2015	32	17	85
BOSCO ALBERGATI (MO)	06-07.06.2015	19	11	55
<b>TOTALE</b>		<b>82</b>		



## AREA EDUCATIVA METODOLOGICA

L'Associazione propone ai propri soci adulti occasioni di approfondimento metodologico utili a monitorare, elaborare e innovare le intuizioni originarie proprie dello scautismo. Un aggiornamento che si fonda sulla lettura della realtà giovanile ed è attento allo sviluppo pedagogico e sociale in continua evoluzione.

Il Coordinamento metodologico sviluppa la sua attività di raccordo e impulso programmatico avendo particolare attenzione alle Branche e ai settori dell'Associazione. Nel 2014-15 si sono offerti eventi nelle varie tipologie di seguito descritte, volti all'approfondimento delle tematiche pedagogiche e metodologiche, nonché la lettura della realtà giovanile e dei loro bisogni e alla riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi. Queste le tematiche di maggior rilievo: l'avvio della riflessione su ruolo e profilo dei settori in relazione alla vita delle branche, la prosecuzione del lavoro sui temi dell'identità di genere e coeducazione, la revisione di alcuni aspetti relativi alla progressione personale, l'integrazione culturale e religiosa. Funzionali a questi obiettivi, sono stati organizzati e gestiti gli incontri di concerto con i riferimenti regionali del Coordinamento metodologico su argomenti specifici, anche attraverso i rapporti avuti con Branche e settori, nonché incontri con i singoli settori. Si sono altresì incrementati gli incontri di Area metodo (Incaricati nazionali al Metodo, Incaricati nazionali alle Branche e/o Incaricati nazionali ai Settori) a livello nazionale.

### EVENTI PER SOCI GIOVANI E SOCI ADULTI

Non potendo distinguere tra soci adulti e soci giovani, riportiamo il numero totale delle adesioni.

#### **Giornata della Memoria e dell'Impegno (LIBERA)**

Ritrovarsi per riaffermare con forza, ancora una volta, che il contrasto alle mafie e a tutta la loro complessità significa andare oltre i luoghi comuni, vuol dire arrivare in profondità nelle vicende, attraversare le apparenze, travalicare i confini delle frasi fatte, consapevoli che ci sono terre - come appunto questa - che ci aiutano a capire come l'impegno antimafia, prima ancora che denuncia delle organizzazioni criminali, è annuncio di un nuovo messaggio e di un nuovo modo di partecipare alla vita del Paese.

Quest'anno si è svolta sabato 21 marzo a Bologna ed hanno partecipato circa 2.500 soci, dagli LC ai capi.

### EVENTI PER SOCI ADULTI

#### **Campo Animazione Nautica**

Da sempre, l'Associazione ha riconosciuto la specificità e la ricchezza pedagogica dello scautismo in ambiente nautico, avvalendosi di un settore per valorizzarne la promozione e garantirne la valenza educativa. La competenza e la passione del capo nell'aiutare a decifrare l'ambiente acquatico sono elementi fondamentali per trasmettere al bambino/ragazzo curiosità e stimolarne lo spirito di osservazione.

#### **Stages Specializzazioni**

Sono eventi che l'Associazione, attraverso il Settore Specializzazioni, mette a disposizione dei capi per un confronto concreto con le principali tecniche utilizzate dallo scautismo-guidismo per la formazione dei ragazzi.



## **Laboratori**

Eventi di tre giorni - organizzati dal Settore PNS, in alcuni casi in collaborazione con l'Equipe Campi Bibbia e la Branca RS - per riflettere sulle maggiori questioni che interessano: solidarietà, giustizia, conflitti, dialogo e scelta politica.

## **Formazione dei Formatori in materia di Sicurezza nelle attività di Protezione civile**

Principale obiettivo dell'evento è la formazione di congruo numero di volontari docenti/istruttori preposti alla realizzazione sul territorio di periodici eventi formativi ed addestrativi per gli altri volontari AGESCI in riferimento alle prescrizioni in materia di sicurezza per i volontari di protezione civile (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), seguendo il piano formativo predisposto e redatto dal livello nazionale dell'Associazione.

## **Cantieri Catechesi**

In continuità con il Convegno Fede 2013 si è lavorato per preparare i Cantieri di Catechesi "Sulla tua Parola..." che si sono tenuti per le tre branche dal 6 all'8 dicembre 2014 in tre città: Verona, Roma e Catania. I cantieri sono stati un'occasione per vivere insieme un'esperienza di formazione sulla Parola di Dio e per approfondire la dimensione narrativa nell'educazione alla fede con il metodo scout. Hanno partecipato 358 capi, più molti altri in lista di attesa per Roma e Verona, e circa 50 persone di staff coinvolte.

## **Seminario sul Simbolismo nel Bosco**

E' un Seminario voluto dalla Branca LC come ulteriore tappa di un percorso pensato al termine dell'ultimo Convegno nazionale Bosco. Ragionare di simbolismo, nei fatti e con le parole, poteva infatti aiutare a capire e ad andare alle radici per ritrovare così un Bosco più vissuto, fatto di esperienze significative per i bambini, per loro evocative sia di una originale atmosfera Bosco sia di normale vita quotidiana. Si è svolto il 7-8 febbraio 2015 a Roma.

## **Incontro "Piste&Sentieri: come vento tra le foglie"**

Questo incontro è stata un'importante occasione per fare il punto sulle riflessioni che la Branca LC ha condotto in questi anni e, in particolare, sulle modifiche al Regolamento sul Gioco delle Prede e dei Voli approvate dal Consiglio generale 2015.

Per garantirne la migliore diffusione tra i capi, oltre agli Incaricati regionali, agli Incaricati di Zona ed i Formatori di CFM, sono stati invitati i capi degli staff che negli ultimi anni hanno giocato con il prototipo finale. Si è svolto il 6-7 giugno 2015 a Bosco Albergati (MO).

## **INDABA**

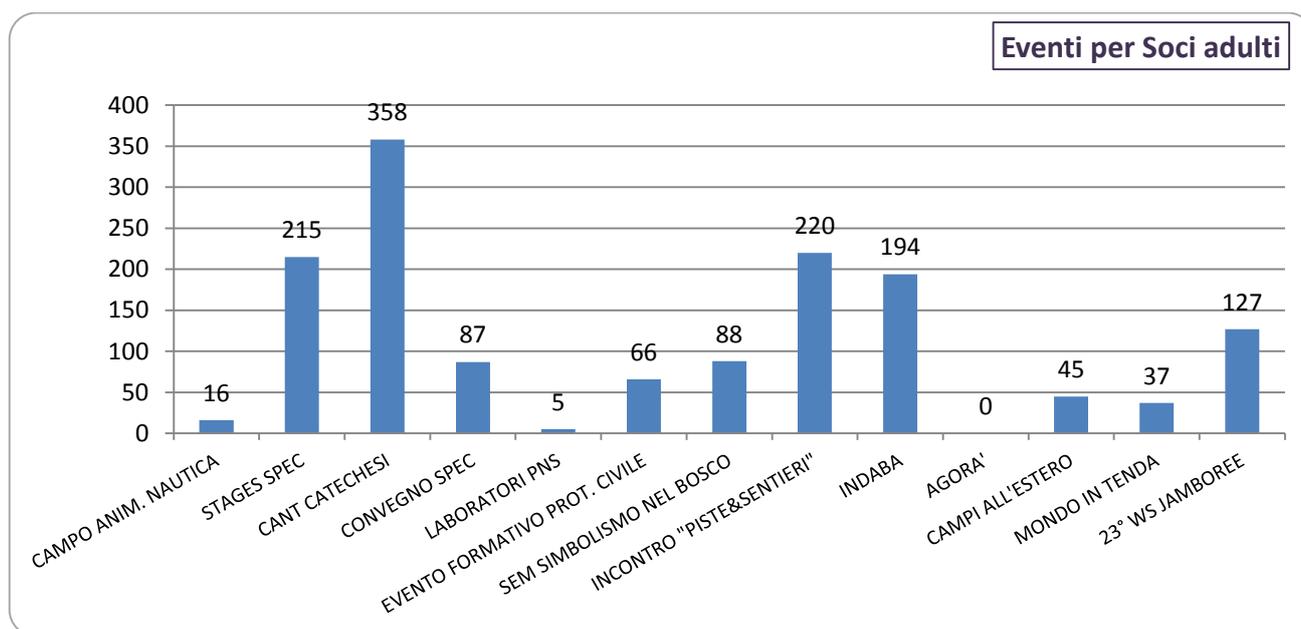
Organizzato dal Settore Specializzazioni, è il periodico incontro di confronto nel quale i capi mescolano i propri fili per ritessere la trama e l'ordito dell'oggi, con l'Associazione, per l'Associazione. È il terreno su cui ogni competenza scout possa richiamare una competenza adulta spendibile nel progetto del ragazzo, affinché le tecniche possano parlare al cuore del ragazzo e contribuire a fargli scoprire alcuni tasselli del proprio progetto di vita. Si è svolto il 26-27 settembre 2015 a Bracciano.

## **Agorà – Campi all'estero – Mondo in tenda – 23° World Scout Jamboree**

Vedi "Relazioni internazionali"



	<b>EVENTI PROGRAMMATI</b>	<b>EVENTI EFFETTUATI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>
CAMPO ANIMAZIONE NAUTICA	2	1	16
STAGES SPECIALIZZAZIONI	33	18	215
CANTIERI CATECHESI	3	3	358
CONVEGNO SPECIALIZZAZIONI	1	1	87
LABORATORI PNS	3	1	5
EVENTO FORMATIVO P.C.	3	3	66
SEM SIMBOLISMO NEL BOSCO	1	1	88
INCONTRO "PISTE&SENTIERI"	1	1	220
INDABA	1	1	194
AGORÀ	1	0	0
CAMPI ALL'ESTERO	21	15	45
MONDO IN TENDA	1	1	37
23° WORLD SCOUT JAMBOREE	1	1	127
<b>TOTALI</b>	<b>72</b>	<b>47</b>	<b>1458</b>





## Incontri per Incaricati

Durante l'anno 2014-2015 sono stati effettuati numerosi incontri fra gli Incaricati nazionali al Coordinamento Metodologico, alle Branche e ai Settori e i rispettivi Incaricati regionali allo scopo di coordinare e armonizzare gli interventi sul territorio nazionale.

BRANCA/SETTORE	LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Coord. Metodologico	S ROSSORE	04-05.10.2014	24	15	75
Coord. Metodologico	ROMA	07-08.02.2015	29	15	75
Coord. Metodologico	BOSCO A	06-07.06.2015	23	15	75
LC	ROMA	25-26.10.2014	33	16	80
LC	ROMA	07-08.02.2015	30	16	80
LC	BOSCO A	06-07.06.2015	35	17	85
EG	ROMA	25-26.10.2014	34	15	75
EG	ROMA	07-08.02.2015	39	19	95
EG	BOSCO A	06-07.06.2015	33	16	80
RS	S ROSSORE	04-05.10.2014	39	17	85
RS	ROMA	07-08.02.2015	41	19	95
RS	BOSCO A	06-07.06.2015	30	19	95
Nautico	ROMA	25-26.10.2014	13	7	35
Nautico	ROMA	07-08.02.2015	5	6	30
Nautico	BOSCO A	06-07.06.2015	8	5	25
PNS	ROMA	07-08.02.2015	11	5	25
PNS	BOSCO A	06-07.06.2015	7	3	15
Protezione Civile	ROMA	25-26.10.2014	6	5	25
Protezione Civile	BOSCO A	06-07.06.2015	15	11	55
FB	ROMA	25-26.10.2014	7	6	30
FB	BOSCO A	06-07.06.2015	16	9	45
Specializzazioni	ROMA	07-08.02.2015	11	9	45
Specializzazioni	COSTIGIOLA	21-22.03.2015	15	10	50
<b>TOTALE</b>			<b>504</b>		

## Verifica degli eventi formativi

### ➤ Route nazionale della Branca Rover/Scolte

L'esperienza della Route nazionale ha impegnato le strutture associative in un percorso di verifica complessiva e trasversale effettuato nel corso dell'anno scout 2014-2015. La struttura e i contenuti della verifica del Consiglio generale sono stati essenzialmente tratti dai documenti di sintesi elaborati dagli Incaricati nazionali al Metodo e dalla Branca RS, documenti che hanno costituito il raccoglitore critico dei temi strategici emersi dai diversi piani dell'analisi conclusiva condotta in tutti i livelli dell'Associazione.

Il percorso di verifica ha favorito una visione sintetica dell'esperienza evidenziandone la portata educativa e metodologica. In particolare, ha permesso di enucleare la domanda educativa emergente e la correlata esigenza formativa. Il tema ampio e centrale del protagonismo dei ragazzi è stato in grado di interpretare anche una diffusa e dinamica molteplicità di esperienze locali, già in atto da tempo, di partecipazione dei rover e delle scolte ai processi decisionali. La Carta del Coraggio è stato l'indicatore più rilevante di tale virtuosa spinta alla compartecipazione consapevole e responsabile. La rilettura dell'esperienza a partire da questa chiave ermeneutica ha consegnato



un'immagine dell'Associazione segnata dai lineamenti dell'accoglienza, della condivisione e della fraternità, senza tralasciare differenze ed elementi di problematicità. L'incontro tra le diverse realtà, le identità e le prassi metodologiche ha evidenziato come la narrazione educativa della Branca necessiti da un lato di ricomprendere portando a sintesi tutte le esperienze e le storie che la compongono, dall'altro pone la necessità di riappropriarsi di un senso e di una identità autentica e unica a cui fare riferimento.

## STRADE di CORAGGIO... DIRITTI al FUTURO!



### ➤ **Cantieri Catechesi**

Le verifiche finali dei partecipanti danno una valutazione complessivamente eccellente dell'evento, sia per l'acquisizione delle competenze che per l'utilità dei contenuti appresi.

L'evento ha sostanzialmente risposto alle attese: a più voci si riconosce l'importanza di ripartire dalla Parola, di ripensare al servizio educativo attraverso il Vangelo, di rimodulare la vita di staff e di comunità capi su una condivisione più viva e matura della propria fede. Da certi punti di vista la modalità narrativa viene riconosciuta come familiare allo stile scout di proporre e vivere l'esperienza di fede, pur mancando una consapevolezza teorica e metodologica dei contenuti.

Si conferma l'importanza di proseguire su questa strada, con una proposta coordinata a livello nazionale, ipotizzando per il futuro una partecipazione per comunità capi.



## **EVENTI PER SOCI GIOVANI**

Nel 2014-15 si sono proposti eventi per soci giovani che hanno coinvolto complessivamente 1.594 ragazzi fra i 12 e i 16 anni e 119 giovani fra i 16 e i 21 anni, nelle varie tipologie di seguito descritte.

### **Eventi per E/G**

Questi campi sono rivolti a ragazzi e ragazze in cammino verso un brevetto di Competenza, quindi nella tappa della Competenza o che abbiano già raggiunto il brevetto di Competenza e quindi in cammino nella tappa della Responsabilità.



### Campi di competenza

Sono eventi nazionali organizzati, in accordo con la Branca EG, dal Settore Specializzazioni.

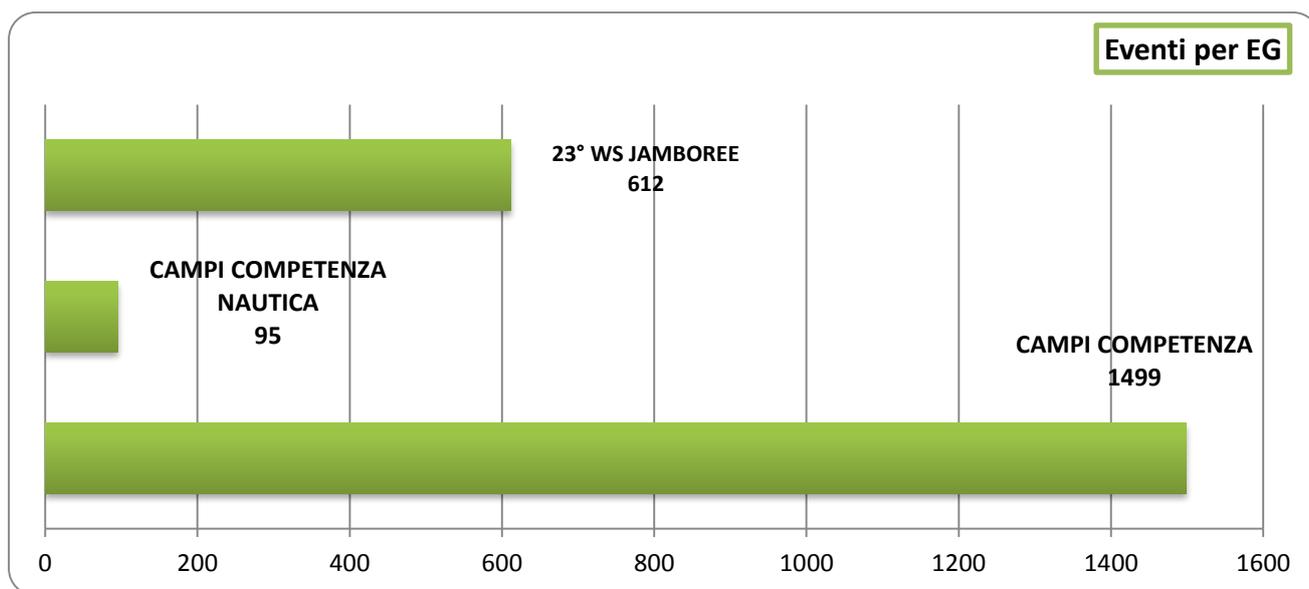
### Campi di competenza nautica EG

Sono eventi nazionali organizzati, in collaborazione con la Branca EG, dal Settore nautico.

### 23° World Scout Jamboree

Vedi "Relazioni internazionali"

	BRANCA	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CAMPI COMPETENZA	EG	67	64	1499
CAMPI COMPETENZA NAUTICA	EG	5	5	95
23° WORLD SCOUT JAMBOREE	EG	1	1	612
<b>TOTALI</b>		<b>73</b>	<b>70</b>	<b>2206</b>





## Eventi per R/S

### Campi specializzazione

I Campi di Specializzazione per rover e scolte hanno lo scopo di sviluppare la competenza per poterla mettere poi al servizio degli altri. Tendono a privilegiare l'attività manuale, a stimolare la capacità di produrre e non di consumare, a sollecitare l'abitudine di riflettere sul proprio agire.

### Cantieri

I Cantieri hanno lo scopo di approfondire le motivazioni alla scelta di servizio all'uomo, di scoprire le valenze politiche di un servizio nel territorio, attraverso sia un'intensa vita di fede, sia la concreta condivisione della vita nelle realtà preesistenti e qualificate presso cui si svolgono.

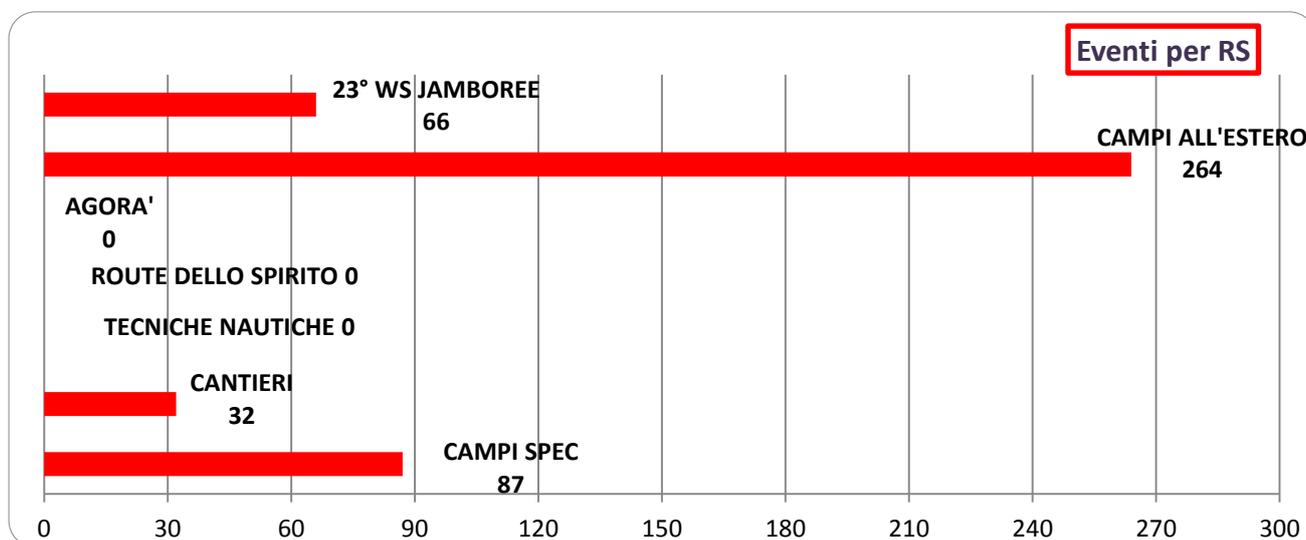
### Route dello Spirito

La route dello spirito è nata come campo Bibbia rivolto a rover e scolte prossimi alla Partenza. Ci si propone di fornire loro degli strumenti concreti e semplici per leggere e vivere la Bibbia nella quotidianità. Un evento programmato che non è stato effettuato.

### Agorà – Campi all'estero – 23° World Scout Jamboree

Vedi "Relazioni internazionali"

	BRANCA	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CAMPI SPECIALIZZAZIONE	RS	19	7	87
CANTIERI	RS	13	5	32
CAMPI TECNICHE NAUTICHE	RS	1	0	0
ROUTE DELLO SPIRITO	RS	1	0	0
AGORÀ	RS	1	0	0
CAMPI ALL'ESTERO	RS	21	15	264
23° WORLD SCOUT JAMBOREE	RS	1	1	66
<b>TOTALI</b>		<b>57</b>	<b>29</b>	<b>449</b>





## PROTEZIONE CIVILE

Come previsto dal suo Statuto, l'AGESCI opera nel campo della protezione civile. Conseguentemente alle scelte di fede e di servizio dei propri associati adulti (capi-educatori), nonché sulla scorta della quotidiana esperienza educativa, ritiene sua competenza specifica primaria il supporto socio-assistenziale alle popolazioni colpite da calamità.

I compiti associativi sono quindi individuabili in quegli ambiti dove c'è un chiaro riferimento ed attenzione alla persona con particolare riguardo alle esigenze dei più vulnerabili (bambini, ragazzi, anziani, ecc.).

La tipologia di servizio prevede, tra i compiti, aiuto nell'installazione e nella gestione organizzativa di tendopoli ed aree di accoglienza in genere, assistenza alla popolazione (attività ed iniziative specifiche per bambini, ragazzi ed anziani), organizzazione e gestione magazzini materiali, viveri e generi di prima necessità delle aree di accoglienza, aiuto nella gestione delle mense, realizzazione di censimento e informazione della popolazione.

Per queste motivazioni e per meglio qualificare e svolgere il proprio servizio, l'AGESCI è inserita nel Sistema di Protezione Civile Nazionale quale associazione iscritta nell'Elenco Centrale presso il Dipartimento di Protezione Civile (DPC) e membro effettivo della Consulta Nazionale delle organizzazioni di Protezione Civile presso il Dipartimento di Protezione Civile (DPC).

Tra gli interventi degli ultimi dieci anni, è stato svolto servizio di assistenza ai pellegrini in occasione delle esequie del Santo Padre Giovanni Paolo II nel 2004, alle popolazioni colpite dal terremoto dell'Abruzzo nel 2009 e, nel 2012, nel sisma dell'Emilia, coinvolgendo centinaia di associati.

L'anno corrente fortunatamente non ha visto emergenze che abbiano coinvolto l'AGESCI a livello nazionale. Le attività del settore nell'anno 2014-2015 si sono concentrate su tre macro aspetti:

- a) l'adeguamento del percorso formativo sulla sicurezza, richiesto dalle leggi vigenti. Tale percorso ha avuto inizio tramite un corso per formatori, a cui hanno partecipato 38 capi scout dalle varie regioni;
- b) da diversi anni l'Associazione si è dotata di una "ludoteca mobile" da utilizzarsi in caso di emergenza. L'esperienza del 2009 in Abruzzo ha però evidenziato che la ludoteca, rivolta solo ai più piccoli, non è sufficiente a soddisfare le esigenze degli occupanti della tendopoli. Si è quindi messa in opera l'idea di una struttura denominata "Spazio Sociale" che possa accogliere ed essere punto di riferimento per scopi socio-aggregativi e ludico-ricreativi per tutti, coinvolgendo quindi diverse fasce di età. L'organizzazione tecnica dello Spazio Sociale e la sua gestione richiede una formazione specifica, per questo è stato organizzato un evento tecnico pratico denominato "Spazio Sociale".
- c) la partecipazione alla sicurezza all'evento associativo "Pellegrini con Francesco", udienza riservata dal Santo Padre il 13 giugno in Piazza San Pietro, che ha coinvolto circa 80.000 persone tra ragazzi ed educatori.





## RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'AGESCI partecipa, in quanto membro della Federazione Italiana dello Scouting (FIS), all'Associazione Mondiale delle Guide ed Esploratrici (WAGGGS) e all'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM) e ne osserva gli statuti e i regolamenti.

L'AGESCI cura a ogni livello la formazione alla comprensione internazionale e alla pace e promuove intensi scambi di esperienze educative con le Associazioni estere e gli Organismi internazionali scout.

L'AGESCI mantiene regolarmente rapporti internazionali bilaterali con altre associazioni scout europee ed extraeuropee, partecipa alla vita e sostiene reti scout internazionali sia di tipo formale (ad esempio CICS e CIGC, rappresentanze dello scouting e del guidismo cattolico) sia di tipo informale (ad esempio Partnership Network, Growth Network, Gruppo di Lisbona).

Anche quest'anno molti dei nostri soci si sono recati all'estero per vivere la dimensione internazionale attraverso esperienze che integrano e arricchiscono la consapevolezza di appartenere a un Movimento mondiale toccando con mano la fraternità internazionale.

Nel 2014-2015 si sono proposti eventi formativi per soci adulti educatori e RS nelle varie tipologie di seguito descritte.

### Campi all'estero

I campi all'estero, incentrati su differenti aree tematiche, sono uno strumento per vivere un'esperienza scout, che parte dal vissuto della Comunità RS e ne approfondisce il percorso intrapreso con il Capitolo dell'anno, per imparare a riconoscere e collegare le similitudini e le interconnessioni tra le diverse realtà sociali e scoutistiche.

### Agorà

L'annuale incontro del Settore è un evento aperto a soci adulti, rover e scolie che nel corso dell'anno hanno partecipato a progetti internazionali. L'evento in calendario per settembre 2015 è stato annullato poiché la partecipazione prevista non rispondeva per numeri e tipologia ai nuovi obiettivi stabiliti per l'evento della Branca R/S di concerto con il settore Internazionale.

### Mondo in tenda

È rivolto a tutti i soci adulti che vogliono ampliare le proprie competenze, conoscere la dimensione internazionale dello scouting, misurarsi su nuove frontiere geografiche e mentali e vivere dinamiche interculturali per acquisire nuovi strumenti e proporre entusiasmanti attività internazionali ai propri ragazzi.

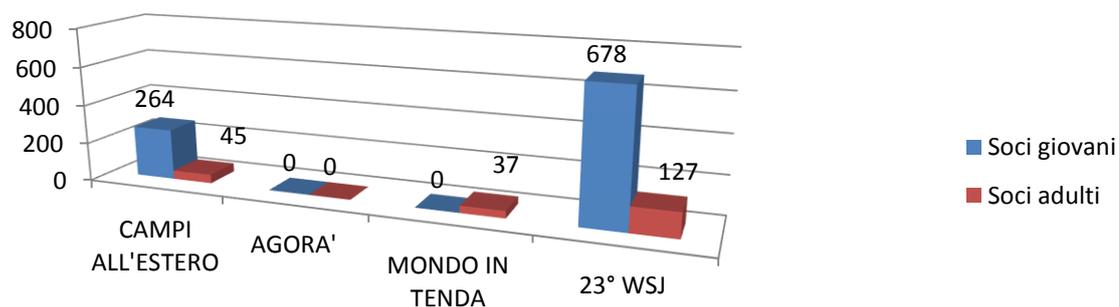
### 23° World Scout Jamboree 2015

Si è svolto dal 29 luglio al 7 agosto a Kirara-hama in Giappone. Il motto del Jamboree è stato: "WA: a Spirit of Unity - uno Spirito d'Unità". Il carattere Kanji 和 (WA) ha al suo interno più significati: unità, armonia, cooperazione, amicizia e pace. Rappresenta anche il Giappone e la sua cultura.



	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI REALIZZATI	PARTECIPANTI Soci giovani	PARTECIPANTI Soci adulti
CAMPI ALL'ESTERO	21	15	264	45
AGORÀ	1	0	0	0
MONDO IN TENDA	1	1	0	37
23° WS JAMBOREE	1	1	678	127
<b>TOTALI</b>	<b>24</b>	<b>18</b>	<b>942</b>	<b>209</b>

### Eventi Internazionali



### Incontri per Incaricati

Durante l'anno sono stati effettuati due incontri fra la Pattuglia nazionale e gli Incaricati regionali al Settore Rapporti Internazionali allo scopo di coordinare e armonizzare gli interventi sul territorio nazionale.

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Roma	25-26.10.2014	19	6	30
Bosco Albergati	06-07.06.2015	15	5	25
<b>TOTALE</b>		<b>34</b>		



## AREA ORGANIZZAZIONE

L'amministrazione economico-finanziaria di ciascun livello associativo è affidata ai rispettivi comitati.

Il livello nazionale ha il mandato di dare a tutti i livelli supporti e strumenti in materia economica.

### Incontri per Incaricati

Nel corso dell'anno scout 2014-2015 sono stati effettuati tre incontri con gli Incaricati regionali all'Organizzazione, presenti anche alcuni membri della Commissione economica.

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
San Rossore	04-05.10.2014	27	13	65
Roma	07-08.02.2015	33	16	80
Roma	19-20.09.2015	25	13	65
<b>TOTALE</b>		<b>85</b>		

### Formazione

Prosegue la formazione sul gestionale contabile Metodo e su Buona Caccia per le iscrizioni agli eventi e attraverso un incontro formativo avvenuto a ottobre 2014 con i Segretari regionali sono state affrontate necessità e miglioramenti dei sistemi che saranno valutate per future implementazioni.

### Studio "Soggetto Unico"

Con il coordinamento degli Incaricati nazionali all'Organizzazione e con il supporto della Commissione "Soggetto Unico", gli Incaricati regionali all'Organizzazione e i Presidenti delle cooperative hanno sviluppato un percorso di informazione/condivisione in risposta alla mozione 12/2015 sulla ricerca di un sistema commerciale che potesse rispondere alle esigenze di supporto all'educazione attraverso la distribuzione di materiale richiesto dai Soci in tutte le Regioni e che potesse dare garanzia di non ricadere, per mala gestione, economicamente sull'Associazione. La Commissione si è riunita più volte ed ha lavorato sulla stesura di un documento di partenza che valutasse tutte le proposte possibili allo scopo. Coordinati dagli Incaricati nazionali all'Organizzazione, ha incontrato, in prima sessione nel settembre 2015, gli Incaricati regionali all'Organizzazione e i Presidenti delle Cooperative, con i quali c'è stata la condivisione di scenari di modelli commerciali possibili di evoluzione verso un Soggetto Unico. A conclusione del confronto si è condiviso un documento su cui far proseguire il lavoro della Commissione con approfondimenti sul tipo di modello commerciale che potesse essere preso in considerazione tenendo conto delle sensibilità e informazioni raccolte da tutti i soggetti.

Ulteriori aggiornamenti verranno proposti nel corso del prossimo anno sia in Consiglio nazionale che in Consiglio generale prima di addivenire, eventualmente, ad un confronto definitivo al Consiglio generale 2017.

### Registro beni confiscati

Come richiesto dalla mozione 30/2010, è stato istituito il Registro nazionale dei Beni confiscati alle organizzazioni criminali, dove sono raccolti i beni affidati all'AGESCI nonché il protocollo per definire scopi e modalità di gestione. Al momento non ci sono aggiornamenti da evidenziare, si elenca la situazione attuale:



REGIONE	LUOGO	ASSEGNATARIO
Abruzzo	<i>nulla</i>	
Calabria	Archi (RC)	Reggio Calabria 15
Campania	Napoli	C.to Zona Napoli
Emilia Romagna	<i>nulla</i>	
Liguria	<i>nulla</i>	
Lombardia	<i>nulla</i>	
Marche	<i>nulla</i>	
Molise	<i>nulla</i>	
Puglia	Ostuni (BR)	Ostuni 1
Sicilia	S.Giovanni La Punta (CT)	Catania 13
Sicilia	Gravina di Catania (CT)	C.to Regionale Sicilia
Sicilia	Capaci (PA)	Capaci 1
Sicilia	Fondo Micciulla (PA)	C.to Zona Conca d'Oro
Sicilia	Vittoria (RG)	Vittoria 1
Sicilia	C/mare del Golfo (TP)	Castellammare del Golfo 1
Toscana	<i>nulla</i>	
Trentino Alto Adige	<i>nulla</i>	
Umbria	<i>nulla</i>	
Valle d'Aosta	<i>nulla</i>	
Veneto	Erbé (VR)	Tartaro Tione 1

Gli Incaricati regionali Organizzazione e PNS hanno il compito di segnalare altri beni da inserire nel registro, monitorare quelli già segnalati e promuovere nelle proprie Regioni le opportunità ivi offerte.

## Ristorni

I ristorni delle quote ai livelli regionali sono stati, per il quinto anno, elargiti con i nuovi parametri aggiornati e approvati con la mozione 20.2010.

## FINANZA ASSOCIATIVA

### Linee guida

Continua il lavoro sul "Sistema Immobiliare-Patrimoniale" (vedi Capitolo 3.2): si sta completando la stesura del documento "Fiscalità delle Basi e Statuti Fondazioni" che sarà inserito, non appena completo, come allegato nelle "[Linee Guida per un'economia al servizio dell'educazione](#)", disponibile sul sito. Si attendono gli ultimi aggiornamenti con le nuove leggi sul Terzo settore che il Governo italiano sta elaborando.

### Bilancio nazionale

In osservanza alla Raccomandazione 12.2011 e al fine di ottenere una migliore rappresentazione della realtà associativa e una maggiore leggibilità del bilancio sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno della stessa, si è provveduto - utilizzando anche le linee di indirizzo dell'ex Agenzia per le Onlus ed in raccordo con gli Incaricati regionali all'Organizzazione - alla parziale revisione del modello impiegato dai livelli nazionale e regionale, a partire dal preventivo 2014/2015; l'introduzione completa sarà possibile al completamento dell'impostazione informatica della gestione ancora in corso.



## RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI

### Associazione di Promozione Sociale (APS)

Dal 2003 l'Associazione nazionale è iscritta al Registro nazionale delle APS; successivamente sono state iscritte allo stesso registro alcune Regioni come articolazioni territoriali del livello nazionale. Con la mozione 76/2008 – e successiva Raccomandazione 1/2009 –, il Consiglio generale ha invitato le Regioni a completare l'iscrizione ai registri APS e, con la Raccomandazione 07/2013, al Comitato nazionale di proseguire il monitoraggio delle iscrizioni riferendone periodicamente al Consiglio generale. In questi anni si è lavorato a stretto contatto con gli Incaricati regionali all'Organizzazione, affrontando l'argomento ad ogni riunione istituzionale: tuttavia in alcune Regioni permangono delle difficoltà operative, già evidenziate in varie occasioni, relative alle differenti normative regionali vigenti in materia e opportunità fiscali ed economiche e di servizi che ciò determina, oltre alle difficoltà a operare nel campo della Protezione civile e di relazioni con il territorio di riferimento. Le Regioni non ancora iscritte si sono impegnate a lavorare con le istituzioni regionali per superare le difficoltà ma i tempi non saranno brevi.

Il quadro attuale delle Regioni iscritte è il seguente:

REGIONE	ISCRIZIONE APS
ABRUZZO	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
BASILICATA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 04.09.09) Iscrizione nel Registro regionale (26.02.2014)
CALABRIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 18.03.08)
CAMPANIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
EMILIA ROMAGNA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (21.08.13)
FRIULI VENEZIA GIULIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 20.02.07) Iscrizione nel Registro regionale (21.08.12)
LIGURIA	Iscrizione nel Registro regionale (19.06.2014)
MARCHE	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (15.09.05)
MOLISE	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
PUGLIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (30.04.08)
SARDEGNA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
TRENTINO ALTO ADIGE	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 04.10.05)
UMBRIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
VALLE D'AOSTA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 13.06.06) Iscrizione nel Registro regionale (05.06.07)
VENETO	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (18.05.05)



## Reperimento fondi

Continuiamo a relazionarci con i vari ministeri per l'utilizzo delle risorse pubbliche messe a disposizione per particolari interventi e progetti. In dettaglio:

- abbiamo ricevuto dal Comune di Roma un contributo - riferito al Bando n° 1919/2014 "Concessione contributi ad enti ed associazioni proprietari o gestori di archivi di natura cartacea e/o multimediale" - che verrà utilizzato per proseguire il lavoro di archiviazione di documenti ASCI e AGI e documenti AGESCI di Comitato nazionale, Formazione capi, Stampa, Internazionale, Foulard Bianchi e Centro documentazione;
- il contributo 5‰ relativo all'annualità 2012, erogato dall'Agenzia delle Entrate a ottobre 2014, è stato interamente riversato ai Comitati regionali AGESCI, secondo i criteri approvati dal Consiglio generale (mozione 4/2009), per la realizzazione di attività in ambito territoriale individuate sulla base di specifici progetti;
- il contributo 5‰ relativo all'annualità 2013 è stato erogato dall'Agenzia delle Entrate dopo la chiusura dell'esercizio in esame.

## AREA DEMANIO

### Fondo Immobili

L'AGESCI riconosce, promuove e disciplina le iniziative atte a consolidare, incrementare e gestire il patrimonio immobiliare associativo. Tale patrimonio dovrà essere luogo ideale in cui sperimentare la relazione educativa scout o comunque sarà finalizzato al raggiungimento degli scopi propri del nostro metodo. A tal fine è istituito il Fondo Immobili, presente nel proprio stato patrimoniale.

L'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Immobili 2014-2015 è stata pari a € 149.501,62 ed è stato ripartito secondo i dati riportati in tabella.

Immobile	Località	Struttura associativa garante	Proprietario e note	Contributo accordato
Base Scout "Val d'Illasi"	Tregnano (VR)	AGESCI Zona Vr-Est	Comune Tregnano (VR) - in comodato all'AGESCI Gruppo Val d'Illasi 1	€ 20.000,00
Base Scout "Valcinghiana"	Frassinetti di Pavullo n/F (MO)	AGESCI Zona Mo-Pedemontana e AGESCI Emilia Romagna	Associazione Scout Valcinghiana (base censita CBA)	€ 6.120,00
Sede gruppo	Gonzaga (MN)	AGESCI Zona Mantova e AGESCI Lombardia	Parr. S.Benedetto A. - in comodato all'AGESCI Gonzaga 1	€ 23.000,00
Sede gruppo	Formigine (MO)	AGESCI Zona Mo-Pedemontana	Fond. Franchini Palmieri - atto di donazione all'AGESCI Magreta 1	€ 75.499,62

### Comunità Basi AGESCI (CBA)

Le basi scout sono risorse preziose per tutto il movimento scout italiano, in particolare per quello AGESCI. Sono luoghi che parlano del passato, del presente e del futuro dell'Associazione, sono luoghi spesso storici per lo scautismo italiano (Colico, Bracciano, ecc.) sia a livello nazionale che locale. Riconoscendo il ruolo fondamentale delle basi scout per lo svolgimento di attività educative e formative tipiche dello scautismo a livello nazionale e internazionale, sono stati disciplinati i requisiti per il riconoscimento di un luogo, da parte di AGESCI, quale "Base scout AGESCI" appartenente alla "Comunità delle Basi AGESCI" (CBA). Con diverse riunioni congiunte AGESCI-ENMC,



alle quali hanno partecipato gestori, Responsabili delle Basi e alcuni Incaricati regionali all'Organizzazione, sono stati stilati il Regolamento delle CBA e la Carta dei Valori della Comunità.

Nel riconoscere l'esigenza di assicurare ai suoi soci l'uso di strutture senza finalità di lucro che rispettano criteri e regole condivisi e mirati a garantire una qualità e certezza del servizio ed accoglienza, l'Associazione ha previsto nel Regolamento Fondo Immobili condizioni particolari sui limiti riferiti alla spesa preventivata per interventi sugli immobili appartenenti alle CBA.



## COMUNICAZIONE

Il livello nazionale ha il compito di:

- coordinamento e promozione delle riviste associative, per soci giovani e soci adulti e della comunicazione tramite sito web e altri strumenti;
- formazione tecnica-linguistica-organizzativa per quadri;
- collegamento con Incaricati regionali comunicazione;
- supporto ai Presidenti del Comitato nazionale e Capo Guida e Capo Scout nella comunicazione dell'identità associativa e collaborazione con i Presidenti del Comitato rispetto alle relazioni esterne.

Il 2015 ha visto un avvicendamento nel ruolo dell'Incaricato nazionale alla Comunicazione con due progetti nel focus portati a termine: il rinnovamento del sito istituzionale dell'AGESCI e l'invio delle newsletter associativa (differenziate per tipologia di destinatario).





Il settore è stato fortemente impegnato nella preparazione e nella gestione comunicativa dell'udienza con il Santo Padre del 13 giugno 2015 a Piazza San Pietro e in diversi appuntamenti pubblici dell'associazione.



Segue la sintesi schematica delle uscite relative alle riviste associative:

Nome Rivista	Destinatari	Numeri previsti	Numeri editati	Pezzi spediti
Giochiamo	Soci Giovani L/C	5	5	308.600
Avventura	Soci Giovani E/G	5	5	311.100
Camminiamo Insieme	Soci Giovani R/S	4	2	68.800
Proposta educativa	Soci adulti	4	4	133.150
<b>TOTALI</b>		<b>18</b>	<b>16</b>	<b>821.650</b>



### Incontri per Incaricati

Gli incontri del settore Comunicazione hanno lo scopo di armonizzare la politica comunicativa nazionale e regionale, di promuovere confronto, creare occasioni di formazione e crescita nella qualità della comunicazione.

Nell'anno scout di riferimento ne è stato effettuato uno allargato anche ai Capi redattore della testata SCOUT.

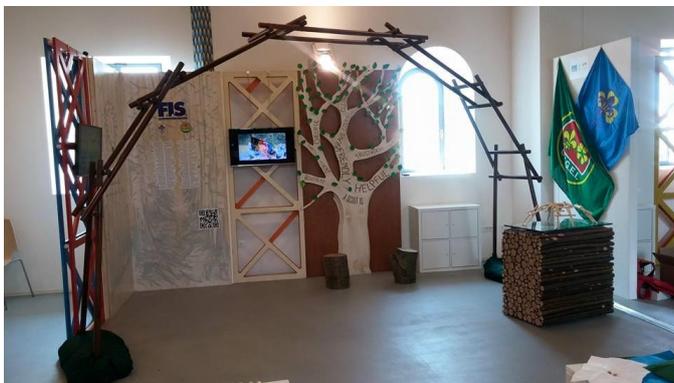
LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Roma	25-26.10.2014	25	9	45
<b>TOTALE</b>		<b>25</b>		



## RAPPORTI CON ORGANISMI CIVILI ED ECCLESIALI E CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI EDUCATIVE

Le relazioni con associazioni ed enti sono state mantenute con regolarità, anche attraverso rappresentanti che, a nome dei Presidenti del Comitato nazionale, partecipano ai vari tavoli e contesti per conto dell'AGESCI.

Riguardo alle realtà scout è proseguito il lavoro federale con il **CNGEI** nella Federazione Italiana dello Scautismo, con la collaborazione per la preparazione e la partecipazione alle Conferenze europee e l'ordinaria vita federale.



Importante è stata la partecipazione come **FIS** ad "**Expo 2015**" con il progetto "*Educare: energia per la vita*", contributo dello scautismo a proposito di educazione, ambiente, alimentazione e distribuzione del cibo più giusta ed equa. Il progetto si è svolto attraverso tre azioni: l'accoglienza, expo diffuso e stand in Cascina Triulza (padiglione della società civile in Expo) dove in tre

settimane (due a giugno e una a ottobre) sono passati circa 5 mila visitatori. Tale iniziativa ha avuto il supporto fondamentale ed essenziale di AGESCI Regione Lombardia.

Andando avanti su questo progetto, abbiamo aderito come AGESCI alla campagna Caritas "Cibo per tutti".

Inoltre, il Comitato nazionale, esteso agli Incaricati nazionali alle Branche, ha partecipato al Seminario FIS (Roma, 12-13 settembre 2015) sul futuro della Federazione e sui nuovi orizzonti e avventurose sfide da intraprendere: Forza Politica, Capacità inclusiva, Capacità Culturale.

Sono proseguiti i rapporti con le presidenze del **MASCI** e della **FSE** con l'obiettivo di valorizzare le aree di impegno comune.

I rapporti con gli organismi internazionali dello scautismo **WAGGGS** e **WOSM** proseguono attraverso le relazioni con i nostri membri di contatto. È avviata la progettazione del percorso di celebrazione del Centenario dello scautismo cattolico mondiale.

Riguardo ai rapporti con le altre realtà sociali e istituzionali, l'AGESCI ha rinnovato la propria numerosa presenza alla Giornata della Memoria e dell'Impegno, organizzata da **Libera**, a Bologna.

Abbiamo creduto importante contribuire alla nascita di una nuova realtà aggregante sul tema della pace, **Rete della Pace**, per ribadire con forza la nostra voglia di contribuire ai temi della Pace, vedendo nella Tavola della Pace uno strumento ad oggi sopito e non più rispondente a tutti gli obiettivi che l'associazione negli anni si è data.



Si è riattivata la collaborazione, che da molti anni ci accompagna, col **Ministero dell'Istruzione** e con il Ministero dell'Ambiente. Il progetto "**Basi Aperte**", che rispetta i termini e le condizioni del Protocollo d'Intesa stipulato fra AGESCI e Ministero dell'Istruzione, ha continuato a interessare un numero elevato di istituti scolastici e di studenti.



È stato firmato a febbraio 2015 con la Marina Militare un protocollo di collaborazione che ha lo scopo di sviluppare e condividere progetti e iniziative formative ed educative dirette alle giovani generazioni. Sia pure animati da finalità differenziate, la collaborazione fra la Marina Militare e il mondo scout intende promuovere l'ambiente acqua come ambiente educativo per tutti e trasmettere un modello esistenziale basato sui principi dell'etica, della solidarietà, dell'amore per la natura e per il mare.



Poco meno di venti anni fa, la Chiesa Cattolica Italiana, lanciava il **Progetto Policoro** per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, particolarmente per le regioni del Mezzogiorno d'Italia. L'AGESCI c'era, sin da principio, in un progetto che al suo sorgere poteva apparire poco più che un sogno con i caratteri dell'utopia. Oggi siamo veramente molto fieri di esserci stati sin da allora, seppur con molta discrezione, silenziosamente, e di aver contribuito all'estensione di un terreno

sul quale oggi è possibile coltivare le esperienze dei giovani, la loro creatività, sul quale è possibile anche tracciare percorsi di un'educazione al lavoro e ad una nuova etica del lavoro.

Credendo sia importante (come ci incita anche la Raccomandazione 09/2013) continuare a lavorare sul progetto Policoro ma senza limitare la nostra azione solo a questo, abbiamo appena avviato un dialogo con il Ministero per la firma di un protocollo con **Italia Lavoro**: le azioni potranno essere molteplici.

Prosegue, intanto, il rapporto diretto con la Presidenza dell'**Ufficio nazionale per i Problemi sociali e il Lavoro della CEI** e con la Presidenza dell'**Ufficio Catechistico nazionale** con cui partirà nell'anno scout 2015-2016 una commissione di studio comune allo scopo di confrontarsi sui temi e sulle modalità di svolgimento del catechismo.





# Disegno strategico

## Premessa: dal progetto al programma

Nell'ambito delle rispettive competenze ogni livello associativo elabora e approva un progetto che individua gli obiettivi, le priorità, i tempi e le modalità di intervento.

I progetti vengono tradotti in programmi che indicano le azioni concrete da intraprendere.

Nell'ambito degli scopi statutari del livello nazionale, il Progetto nazionale indica le idee di riferimento per l'azione dei soci adulti e per la politica associativa di tutti i livelli e individua gli obiettivi prioritari per l'attuazione dei compiti assegnati al livello nazionale.



Il Progetto nazionale ha durata compresa tra tre e cinque anni.

- Esplica le motivazioni della lettura della realtà, base di partenza del progetto, tracciando la direzione che si intende intraprendere;
- Individua le aree d'impegno prioritario: ambito verso cui si vogliono orientare le azioni tese alla realizzazione del progetto;
- Indica la strategia, cioè su cosa si decide di far leva per raggiungere un cambiamento;
- Stabilisce le priorità: a quali bisogni l'Associazione intende rispondere mediante il progetto, quali risultati intende ottenere, quali cambiamenti.

Il programma nazionale individua le azioni concrete da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi generali indicati nel progetto.

Si sintetizza di seguito lo stato di avanzamento delle attività e azioni previste dal Programma nazionale 2013-2014, ripartite per obiettivi, per ambiti e branche – primo anno del Progetto nazionale in corso.

\* SdA: Stato di Avanzamento

## PROGRAMMA NAZIONALE 2014-2015

Il Progetto ci sfida a	Le parole che ci guidano
<p><i>Saper Accogliere</i></p> <p><i>Essere a fianco di chi ha bisogno</i></p>	<p><b>IDENTITÀ:</b> Lo spazio che ci appartiene e vorremmo ridefinire, delineare. Riscoprire chi siamo per stabilire la distanza che ci separa dalla frontiera, luogo dell'incontro con l'altro, per vivere una relazione positiva.</p> <p><b>INCLUSIONE:</b> La creazione di relazioni positive per realizzare il cambiamento, l'importanza di conoscere il proprio vicino per abbattere le barriere culturali nella ricchezza delle diversità.</p> <p><b>FRONTIERA:</b> Il luogo dove l'altro diventa confronto e dialogo con la mia identità.</p>
<p><i>WAGGGS Build leadership capacity at every level</i></p> <p><i>WOSM Diversity &amp; Inclusion – Educational methods</i></p>	

### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

1. Gustare la bellezza dell'elaborazione metodologica come esercizio di gratitudine per l'incontro, di ascolto delle persone, di memoria della nostra storia, di osservazione e comprensione del presente, di capacità di ridefinizione delle intenzionalità educative.

### Azioni del programma 2014-2015

#### COMITATO NAZIONALE

##### M 32/2014 Aree educative

Intraprendere un percorso di riflessione sulle aree educative, che tenga conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con gli altri ed il creato. **SdA: eseguito**

##### M 26/2014

[Mandato al Consiglio Nazionale] Raccogliere e rendere patrimonio Condiviso le esperienze maturate nei vari livelli associativi degli ICM e dare piena attuazione al mandato della mozione 37/2010. COMMISSIONE ICM – GIUGNO 2015 **SdA: eseguito**

##### M 35/2014

Dare la massima diffusione al documento all'interno dell'Associazione e che siano messi in atto dei percorsi di approfondimento sui temi contenuti al suo interno affinché anche il Consiglio generale torni a mettere al centro dei propri lavori l'educazione dei ragazzi (ICM). Sostenere in ogni livello la conoscenza e l'approfondimento della revisione metodologica in atto all'interno della Banca LC (ICM). **SdA: eseguito**

Lasciarsi interrogare sulle domande educative emerse dalla Route nazionale, in particolare attraverso l'osservatorio del Coordinamento Metodologico e della Formazione Capi **SdA: in fase di esecuzione**

Riflessione su obiettivi e modalità degli eventi internazionali. **SdA: eseguito**

Pianificazione e programmazione delle iniziative per il Centenario dello Scouting Cattolico Italiano del 2016

Presentazione del lavoro sul gioco delle prede/voli alle Pattuglie regionali ed organizzazione della diffusione a livello delle regioni (giugno 2015: Incaricati nazionali + Incaricati regionali + Incaricati di zona).

Produzione di documenti di riflessione metodologica discussi negli incontri IAB: quest'anno l'argomento sarà l'affettività ed i grandi del B/C, altri temi:

- la gestione del fallimento nel gioco e pedagogia del successo. (Ottobre 2014)

- lavoro tra regioni accorpate per l'elaborazione delle modifiche di regolamento su gioco delle prede/voli:

- discussione ed elaborazione finale delle modifiche regolamentarie;

- presentazione ed elaborazione in Consiglio generale

- Seminario sul Simbolismo nel Bosco, aperto agli Incaricati regionali, pattuglie regionali e formatori (febbraio 2015). **SdA: eseguito**

Riflessione sulle Mete modifica Regolamento o manuali (lancio in ottobre 2014 - scadenza giugno 2015). **SdA: eseguito**

Gruppi di lavoro con incaricati regionali di analisi di alcuni temi emersi nel percorso della Route nazionale, con particolare riferimento all'attuazione del nuovo regolamento metodologico e in vista della stesura del manuale di branca; **SdA: eseguito**

Verifica del percorso del capitolo nazionale e della route, particolare attenzione alla dimensione del protagonismo e della figura del capo come autorità educante. **SdA: eseguito**

Riflessione e eventuale proposta di linee di elaborazione nell'ambito della verifica della Route nazionale.

Rilettura del tema della strada alla luce delle esperienze vissute alla Route nazionale. **SdA: eseguito**

Il tempo del noviziato: analisi delle prassi alla luce di quanto emerso nella route e conseguente riflessione;

**SdA: in fase di esecuzione**

Rilettura dell'esperienza del capitolo nazionale e della costruzione della carta del coraggio alla luce del tema progettazione / speranza / sogno. **SdA: eseguito**

Valorizzazione del percorso della carta del coraggio per ipotizzare un coinvolgimento nell'elaborazione del pensiero politico associativo e nelle dinamiche decisionali a questo connesse. **SdA: in fase di esecuzione**

Gruppo di lavoro composto da RS che portino a verifica del Consiglio generale 2015 tale tema (capitolo nazionale e carta del coraggio). **SdA: eseguito**

Recupero dell'esperienza dei laboratori e delle azioni nei capitoli dei clan (all'interno del capitolo nazionale) per strutturare percorsi di supporto alle comunità e ai singoli RS con capitolo nazionale) per strutturare percorsi di supporto alle comunità e ai singoli rs con nuovi indirizzi di contenuto e metodo. **SdA: in fase di esecuzione**



[Settore Nautici]

Approfondimento e recupero delle tematiche proposte in occasione dei laboratori nautici alla Route nazionale [Ottobre 2014: lancio a Incaricati regionali - Giugno 2015: sintesi contributi]. **SdA: eseguito**

#### Altre azioni

Seminario handicap in collaborazione con **Formazione Capi + Foulard Blanc + Settore Nautici**. **SdA: non eseguito**

#### Centro Documentazione

- Elaborazione di un progetto culturale e revisione delle collezioni per la Biblioteca del CD di Roma.
- Progettazione e costituzione di un Rete documentale nazionale Agesci con modalità di archiviazione condivisa per gestione Archivi regionali.
- Lavoro di ricerca su pubblicazioni/documenti internazionali interessanti temi pedagogici di interesse attuale per l'Associazione e progetto per la loro traduzione e diffusione.
- Progettazione di un format sull'identità pedagogica scout.
- Elaborazione di un documento di sintesi ("Lo scautismo, molto semplicemente") sull'identità di base della proposta scout, articolato alla luce del messaggio originario di B.-P., della caratterizzazione dello scautismo cattolico, dell'esperienza, storia e riflessione delle Associazioni ASCI, AGI e AGESCI e delle attualizzazioni metodologiche delle organizzazioni mondiali del Guidismo e dello Scautismo.



#### [Settore Internazionale] + Formazione Capi + Coordinamento Metodologico. **SdA: eseguito**

Riflessione sulle modalità di Mondo in tenda

- evento di formazione per capi per scoprire la dimensione internazionale dello scautismo/guidismo e acquisire nuovi strumenti per proporre ai ragazzi attività internazionali

#### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

2. Articolare la riflessione e gli impegni pedagogici, metodologici e formativi intorno ai temi:

- La progettualità
- La comunità
- Il protagonismo
- La relazione educativa
- L'esperienza

#### Azioni del programma 2014-2015

##### COMITATO NAZIONALE

##### R 4/2014: Percorsi in atto nelle Branche.

Integrare all'interno del documento "Percorsi in atto delle branche", i seguenti argomenti riportati: Il sogno e il desiderare; La comunità; La dimensione tecnologica e i *social network*; La crisi della famiglia; Il rapporto capo-ragazzo; Semplicità e concretezza. (Coordinamento Metodologico + BRANCHE per dopo Route). **SdA: in fase di esecuzione**

**Formazione Capi: riflessione sulla formazione dei capi, facendo tesoro dell'indagine sociologica di Codici e delle esperienze vissute alla Route nazionale. SdA: in fase di esecuzione**

Approfondimento sulla competenza ed in particolare sullo strumento BREVETTO con attività della Commissione competenza e analisi questionari dei campi di competenza individuazione modalità formative per i capi a riguardo. **SdA: in fase di esecuzione**



#### [Settore Specializzazioni]

Attività commissione competenza e analisi questionari campi di competenza [scadenza giugno 2015]. **SdA: in fase di esecuzione**

Riflessione su ruolo e competenza del capo nella relazione educativa con Rover e Scolte. **SdA: eseguito**

#### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

3. Portare a sintesi il lavoro di adeguamento del percorso di Progressione Personale valorizzando le letture e le riflessioni sulle esperienze realizzate in tutti i livelli associativi.

#### Azioni del programma 2014-2015

##### COMITATO NAZIONALE

**Commissione ICM 1/14 Progressione Personale:** conclusione del lavoro sulle età dei passaggi; gruppi ICM poi condiviso con le Branche (indagine nelle regioni; giugno 2015).

Formazione Capi + Coordinamento Metodologico: condivisione riflessioni emerse dal lavoro dell'Osservatorio su Sentiero in Brancha EG.

Istruzione del lavoro interbranca sull'età dei passaggi; **SdA: eseguito**  
Riflessione sull'iniziazione cristiana all'interno della Commissione dopo  
Convegno fede. **SdA: eseguito**



**[Settore Specializzazioni]**

Sperimentazione affiancamento evento Piccole orme [scadenza  
giugno 2015]; lettura e condivisione sperimentazione con le  
regioni Friuli Venezia Giulia e Puglia. **SdA: in fase di esecuzione**  
**in Friuli Venezia Giulia, non eseguito in Puglia**

Lavoro con IABR (incontro Ottobre 2014), sulla base di quanto emerso dai gruppi di  
lavoro sull'Osservatorio sul Sentiero dell'incontro di Bracciano (Giugno 2014):  
condivisione di quanto sarà deciso in merito alle Mete con ICM e Fo.Ca. **SdA: eseguito**

Istruzione del lavoro interbranca sull'età dei passaggi. **SdA: in fase di esecuzione**

Istruzione del lavoro interbranca sull'età dei passaggi. **SdA: non eseguito**

**Linee programmatiche per l'anno 2014-2015**

4. Promuovere una progettualità dinamica che si lasci sostanziare dalla capacità creativa di sognare e non si sottragga alla sfida dei grandi ideali e alle esigenze di pensieri complessi ed impegnativi.

**Azioni del programma 2014-2015**

**COMITATO NAZIONALE**



**[Settore Specializzazioni]**

Condivisione con i capi dell'esperienza Basi Aperte con bambini  
delle elementari [scadenza giugno 2015]. **SdA: eseguito**



**[Settore Nautici]**

Sperimentare le potenzialità dell' Ambiente educativo Acqua  
ambiente in branca LC. **SdA: non eseguito**

Percorso di confronto e formazione dei capi nelle regioni e nelle zone: **"laboratori per capi su SOGNO E LEADERSHIP" CON LANCIO ATTIVITÀ PER RAGAZZI "RETURN TO DREAMLAND"** (utilizzo esperienze sperimentate a Bracciano e confronto anche con indicazioni, strumenti ed esperienze sperimentate a livello internazionale -WOSM- e collaborazione eventuale con Piero Lucisano ) - SETTEMBRE inizio lavori. **SdA: eseguito**

**GRANDE GIOCO DI IMPRESE E MISSIONI PER "RETURN TO DREAMLAND"**

- costruzione del sito "return to dreamland" a sostegno dell'attività dei ragazzi
- verifica dei percorsi messi in atto e condivisione delle istanze emerse.

**SdA: eseguito**

**JAMBOREE 2015 : percorsi per il contingente che interagiscono con il percorso della branca. INCONTRO STAFF REPARTI JAMBOREE-IABR EG (gennaio - febbraio 2015).**

**SdA: eseguito**

**[Settore Specializzazioni]**

- Basi Aperte [scadenza giugno 2015] Moduli da 1 giorno e nuovo modulo da 3 giorni.



**SdA: eseguito**

- Campo di competenza [scadenza settembre 2015]. **SdA: eseguito**

- Verifica campi di competenza fuori periodo estivo [punto 5 scadenza giugno 2015]. **SdA: non eseguito**

- Condivisione e aggiornamento questionari di fine campo [scadenza dicembre 2014].

**SdA: in fase di esecuzione**



**[Settore PNS]**

Supporto alla branca E/G ed al Contingente Agesci che parteciperà al Jamboree 2015. Tale supporto si concretizzerà nella realizzazione di un pacchetto di attività/spunti da proporre ai reparti ed ai clan di formazione relativamente al tema della bomba di Hiroshima legandola al tema non solo della guerra e della pace, ma anche del progresso tecnologico come potenziale costruttore di pace. Costo zero. Tempi di realizzazione (ottobre 2014 - agosto 2015).

**SdA: eseguito**

**Altre azioni**



**[Settore Specializzazioni]**

Indaba 2015: percorsi di approfondimento post route, campo di competenza (rielaborazione commissione competenza), approfondimento formazione capi per il settore specializzazioni. **SdA: eseguito**

### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

5. Promuovere le dimensioni del metodo e le esperienze che valorizzano il protagonismo dei ragazzi, con particolare attenzione ai riflessi metodologici nelle branche (dal gioco delle prede e degli impegni, al tema della leadership, alla partecipazione degli R/S ai processi decisionali).

### Azioni del programma 2014-2015

<b>COMITATO NAZIONALE</b> <b>M37/2014 - Revisione dei percorsi deliberativi</b> Lavori della commissione CG Revisione <b>M39/2014 - Rilettura funzione dei Settori</b> Ruolo, obiettivi, funzioni dei settori (ICM). <b>SdA: eseguito</b>
---

<ul style="list-style-type: none"><li>- il senso della negoziazione; <b>SdA: eseguito</b></li><li>- la parlata nuova e la relazione con il bambino; <b>SdA: eseguito</b></li><li>- la pedagogia del successo. <b>SdA: eseguito</b></li></ul>  <p><b>[Settore Nautici]</b> - Riflessione e approfondimento metodologico sulle potenzialità educative in ambiente acqua [Ottobre 2014: lancio a Incaricati regionali]. <b>SdA: in fase di esecuzione</b> Giugno 2015: sintesi contributi - Stage interbranca nautici per capi: "Trampolini di lancio, non zavorre". Percorso di confronto e formazione [Ottobre 2014: lancio proposta a IIRR Maggio 2015: laboratori esperienziali nautici e metodologia scout. Luglio 2015: documento di sintesi con riflessioni metodologiche] <b>SdA: eseguito (ad esclusione dei laboratori esperienziali con Incaricati regionali)</b></p>	<p><b>Evento E/G a Strasburgo Jamboree "You're up" – Scout de France</b> <b>SdA: eseguito</b></p>  <p><b>[Settore Nautici]</b> Stage interbranca nautici per capi: "Trampolini di lancio, non zavorre". Percorso di confronto e formazione [Ottobre 2014: lancio proposta a Incaricati regionali Maggio 2015: laboratori esperienziali nautici e metodologia scout. Luglio 2015: documento di sintesi con riflessioni metodologiche]</p>  <p><b>[Settore Specializzazioni]</b> - campi di competenza. <b>SdA: eseguito</b> - Basi Aperte (modulo di 1 giorno). <b>SdA: eseguito</b> - Basi Aperte: nuovo progetto campi (modulo 3 gg) con classi gemellate. <b>SdA: eseguito</b> - Partecipazione alla commissione competenza. <b>SdA: eseguito</b> - Verifica con i capi della lettera feed back. <b>SdA: non eseguito</b> - Condivisione ed aggiornamento questionari di fine campo [scadenza dicembre 2014]. <b>SdA: in fase di esecuzione</b> - Sperimentazione campi di competenza periodo non estivo [scadenza giugno 2015]. <b>SdA: eseguito</b></p>	 <p><b>[Settore Specializzazioni]</b> - campi di specializzazioni. <b>SdA: eseguito</b> - Laboratori route. <b>SdA: eseguito</b> - Contributi in area Metodo alla luce degli EPPPI. <b>SdA: in fase di esecuzione</b> - Verifica utilità questionari di fine campo - Verifica utilità lettera feed back - campi di specializzazione [scadenza settembre 2015]. <b>SdA: eseguito</b></p>  <p><b>[Settore Internazionale]</b> Agorà <b>SdA: non eseguito</b> (verifica e rilettura della route fatta all'estero). Temi portanti: - Il coraggio di essere agenti di cambiamento - Agire locale e Pensare globale - Educazione alla cittadinanza europea</p>  <p><b>[Settore Nautici]</b> - Riflessione sulle opportunità educative dell'ambiente acqua [Ottobre 2014: lancio a IIRR. Giugno 2015: sintesi contributi] - Stage interbranca nautici per capi: "Trampolini di lancio, non zavorre". Percorso di confronto e formazione [Ottobre 2014: lancio proposta a IIRR Maggio 2015: laboratori esperienziali nautici e metodologia scout. Luglio 2015: documento di sintesi con riflessioni metodologiche] <b>SdA: eseguito (ad esclusione dei laboratori esperienziali con Incaricati regionali)</b></p>
--	---	--

### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

6. Promuovere un percorso di lettura dell'identità associativa che permetta di cogliere in modo adeguato le istanze di riforma delle strutture associative emerse da più parti.

7. Promuovere un percorso di lettura dei ruoli, degli obiettivi e delle funzioni dei settori.

### Azioni del programma 2014-2015

<b>COMITATO NAZIONALE</b> <b>M37/2014 - Revisione dei percorsi deliberativi</b> Lavori della commissione CG Revisione <b>M39/2014 - Rilettura funzione dei Settori</b> Ruolo, obiettivi, funzioni dei settori (ICM) <b>M26/2014 – Esperienza degli ICM nei vari livelli associativi</b> Commissione ICM <b>Formazione Capi: analisi stato delle comunità capi e dei Comitati di Zona alla luce del mandato della Mozione 41/13 e verifica dei percorsi formativi su mandato nelle Zone e nelle comunità capi. SdA: eseguito</b>
--

	<p>Nuove modalità di interazione fra i livelli zona – regione - nazionale: attraverso i percorsi messi in atto e la loro condivisione creare nuove modalità di lavoro (sarà sfruttata l'occasione del percorso RETURN TO DREAMLAND come punto concreto di partenza). <b>SdA: eseguito</b> Commissione competenza: branca E/G, Specializzazioni e nautici al lavoro insieme. Obiettivo di quest'anno sarà la continuazione del confronto relativo al brevetto (questionario campi) e la produzione del manuale Capo Campo dei Campi di competenza. L'esperienza consentirà di Individuare modalità di lavoro comuni che potranno rappresentare un riferimento per le regioni laddove si procedesse in collaborazioni con il coinvolgimento degli stessi soggetti. <b>SdA: eseguito</b></p>	
--	---	--

### Altre azioni

#### Centro Documentazione

Raccolta e diffusione delle Relazioni del Comitato Centrale/Nazionale ai Consigli Generali, nei 40 anni di vita dell'Agesci.



#### [Settore Specializzazioni]

Percorso di approfondimento ruolo capi del settore negli interventi extra settore (campi di formazione, laboratori per capi a livello di regione, zona, co.ca): Indaba 2015.

Nuovo manuale del capo campo (scadenza INDABA 2015). Condivisione con Formazione Capi e Coordinamento Metodologico: Manuale da rifare in sinergia con Branche. **SdA: eseguito**

- Stage per capi (scadenza giugno 2015). **SdA: eseguito**
- Condivisione evoluzione evento (stage a domicilio, multistage). **SdA: non eseguito**
- Diffusione in quanto occasione di formazione permanente. **SdA: non eseguito**
- Ritorno alla Fo.Ca. della lettura dei partecipanti. **SdA: non eseguito**
- Avvio percorso di riconoscimento ruolo del responsabile di base e relativo manuale. **SdA: eseguito**

### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

8. Verificare i percorsi di analisi delle esperienze locali di accoglienza di ragazzi non cattolici.

#### Azioni del programma 2014-2015

##### COMITATO NAZIONALE

##### M18/2013 Dialogo interreligioso - SdA: eseguito (parte ICM)

Commissione su interculturalità e interreligiosità (con contributo da parte degli Incaricati al Coordinamento Metodologico in termini di lettura della realtà locale): Incaricati al Coordinamento Metodologico, all'Organizzazione, Capo Guida e Capo Scout e **Settore Internazionale** (richiesta inserimento nei censimenti di nuovi campi utili al monitoraggio costante delle nazionalità e delle provenienze dei nostri soci)

### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

9. Il coraggio di farsi ultimi: percorsi di approfondimento alla luce della Route nazionale.

#### Azioni del programma 2014-2015

##### COMITATO NAZIONALE

Percorsi di approfondimento alla luce della Route nazionale.  
**SdA: in fase di esecuzione**

Il Progetto ci sfida a	Le parole che ci guidano
<b>Promuovere la Giustizia e il Bene Comune</b>	<b>GIUSTIZIA:</b> Considerare la legge come relativa, aggirabile, dai confini sfumati, va combattuto con decisione dall'Associazione, con un'attenta educazione ai valori.
<b>Promuovere il Diritto al Lavoro</b>	<b>BENE COMUNE:</b> Qualificare il ruolo dell'Agesci sul territorio: arrivare a costruire un patto per l'educazione con esplicita costruzione di reti sul territorio. <b>LAVORO:</b> Orientare con progettualità e intenzionalità attraverso gli strumenti del metodo, la nostra educazione al lavoro aiutando il ragazzo nell'esperienza educativa ad individuare e consolidare i suoi talenti.
<b>WAGGGS Influenced issues that affect girls and young women</b> <b>WOSM Social Impact</b>	

### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

10. Il coraggio di essere cittadini: percorsi di approfondimento alla luce della Route nazionale.

11. Definire percorsi di supporto per le comunità capi nelle scelte di azione politica vissute come impegno irrinunciabile di assunzione delle responsabilità.

#### Azioni del programma 2014-2015

##### COMITATO NAZIONALE

##### Con Settore PNS:

- Partecipazione agli Stati Generali della Legalità: CONTROMAFIE (24-25-26 ottobre a Roma). Sono gli Stati Generali delle politiche per la legalità realizzati da *Libera* una volta ogni quattro anni
- Seminari della Rete della Pace – partecipazione ai seminari e alle riunioni della Rete della Pace (calendario da definire)

		<p>Gruppo di lavoro composto da R/S che portino a verifica del Consiglio generale 2015 tale tema (capitolo nazionale e carta del coraggio). <b>SdA: eseguito</b></p> <p> <b>[Settore Nautici]</b> Approfondimento e recupero delle tematiche proposte in occasione dei 10 laboratori nautici alla Route nazionale [Ottobre 2014: lancio IIRR. Giugno 2015: sintesi contributi]. <b>SdA: eseguito</b></p> <p> <b>[Settore PNS]</b> - Partecipazione giornata della memoria e dell'impegno: realizzazione percorso che porta i clan alla partecipazione alla giornata della memoria e dell'impegno di Libera. Marzo 2015. <b>SdA: eseguito</b></p> <p>- Laboratorio Cambuse critiche: organizzato in collaborazione con la branca RS per rover/scolte da tenersi nella regione Campania nel mese di maggio 2015. <b>SdA: eseguito</b></p> <p>- Laboratorio sulla scelta politica: La politica è importante: è l'ambito dove si affrontano e si risolvono, le maggiori questioni che interessano le persone (scuola, sviluppo economico, sanità, giustizia, solidarietà) [aprile 2015]. <b>SdA: non eseguito</b></p> <p>- Cantieri R/S: Legalità (Campania) <b>SdA: eseguito</b>, Esperienza del carcere (Lazio) <b>SdA: non eseguito</b>, Africa e non solo (Sicilia) <b>SdA: non eseguito</b></p>
--	--	--

**Linee programmatiche per l'anno 2014-2015**

- 12. Proseguire lungo i percorsi di collaborazione avviati con alcune realtà ecclesiali e istituzionali sugli impegni relativi al lavoro.
- 13. Il coraggio di liberare il futuro: percorsi di approfondimento alla luce della Route nazionale.

**Azioni del programma 2014-2015**

<b>COMITATO NAZIONALE</b>
---------------------------

	<p>Collaborazione con Piero Lucisano per Progetto di orientamento per alunni di terza media e maggior valorizzazione del progetto basi aperte. <b>SdA: non eseguito</b></p>	<p>Gruppo di lavoro composto da R/S che portino a verifica del Consiglio generale 2015 tale tema (capitolo nazionale e carta del coraggio). <b>SdA: eseguito</b></p> <p>Recupero della dimensione ecclesiale: riappropriarsi della dimensione ecclesiale personale e comunitaria e sapersi porre al servizio degli ultimi e dei poveri perché parte di una comunità cristiana. <b>SdA: in fase di esecuzione</b></p> <p> <b>[Settore Nautici]</b> Approfondimento e recupero delle tematiche proposte in occasione dei 9 laboratori nautici alla Route nazionale [Ottobre 2014: lancio IIRR - Giugno 2015: sintesi contributi]. <b>SdA: eseguito</b></p>
--	---	---

Il Progetto ci sfida a	Le parole che ci guidano
<b>Vivere il Coraggio di Amare</b>	<p><b>RELAZIONE:</b> "La cosa principale per il Capo è anzitutto godere della piena fiducia del ragazzo e di essere per lui come un fratello maggiore, in modo che ambedue possano ragionare a cuore aperto".</p> <p><b>SENTIMENTO:</b> Approfondire gli aspetti legati all'affettività e alla sessualità per aiutare i ragazzi al riconoscimento delle proprie emozioni e sentimenti.</p> <p><b>CORPOREITÀ:</b> Il corpo è un dono prezioso, un valore inestimabile che Dio ci ha dato e, come tale, è importante averne cura.</p>

**Linee programmatiche per l'anno 2014-2015**

- 14. Promuovere una riflessione sul rapporto Capo-ragazzo che consideri la complessità del nostro contesto culturale in cui i confini tra mondo degli adulti e mondo dei ragazzi appaiono in molti casi sfumati.

#### Azioni del programma 2014-2015

##### COMITATO NAZIONALE

Formazione Capi + Coordinamento Metodologico: riflessione sulla formazione in Branca R/S alla luce di quanto emerge dalla Route nazionale e dal percorso di indagine effettuato in occasione della Route

SdA: in fase di esecuzione

I grandi in Branco/Cerchio.

SdA: istruiti i lavori in vista del Seminario Affettività LC

Lavoro con IABR sulla Leadership sulla base di quanto emerso dell'incontro di Bracciano (Giugno 2014).

SdA: eseguito

Percorso di riflessione (con Coordinamento Metodologico + Formazione Capi) sulla figura dell'adulto che sappia liberare protagonismo e spazi di libertà e futuro; riflessione sull'autorità educante e approfondimento sul ruolo dell'adulto che accompagna la crescita all'interno della comunità R/S, in vista di linee di proposta per percorsi di formazione per capi della branca R/S (come da mandato del Consiglio generale). SdA: non eseguito

#### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

15. Proseguire ed integrare il percorso avviato sui Social network come luogo della relazione educativa da abitare con consapevolezza.

#### Azioni del programma 2014-2015

##### COMITATO NAZIONALE

In collaborazione con il Settore Comunicazione di intesa con le branche e la Formazione Capi realizzazione del video educazione e social network e rilancio sul percorso svolto sul tema (primavera 2015)

Convegno "Comunicazione e nuove sfide comunicative" con branche e riviste associative.

Realizzazione nuovo sito internet (primavera 2015)

Riflessioni con IABR anche con aiuto di eventuali relative alla piattaforma che sarà utilizzata per il gioco "RETURN TO DREAMLAND" (come farla, come monitorare, come interagire con i ragazzi e farli interagire fra loro, cosa emerge, quanto servirà, opportunità e criticità...). SdA: eseguito

Recupero dell'esperienza della comunicazione e dell'utilizzo del web nella Route, lavoro con Settore Comunicazione: recupero dell'esperienza della comunicazione e dell'utilizzo nel web nella Route, lavoro con Camminiamo Insieme. (fine 2015). SdA: in fase di esecuzione

#### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

16. Il coraggio di amare: percorsi di approfondimento alla luce della Route nazionale.

17. Definire percorsi ed azioni di area metodo per continuare a rileggere il valore della coeducazione nel contesto attuale, con particolare riferimento alle priorità individuate dal programma WAGGGS.

#### Azioni del programma 2014-2015

##### COMITATO NAZIONALE

Commissione ICM 28/12 Diarchia e Coeducazione (produzione sussidio in formato e-book su coeducazione e diarchia) GIUGNO 2015

Percorsi di approfondimento sul tema "L'affettività" in branco/cerchio.

SdA: istruiti i lavori in vista del Seminario Affettività LC

Gruppo di lavoro composto da R/S che portino a verifica del Consiglio generale 2015 tale tema (capitolo nazionale e carta del coraggio).

SdA: eseguito

Il Progetto ci sfida a	Le parole che ci guidano
<i>Essere in Rete</i>	<b>PRESENZA:</b> Presenza significativa nel territorio.
	<i>WAGGGS Improve image and visibility of Girls Guiding and Girls Scouting - Influenced issues that affect girls and young</i> <i>WOSM Social Impact</i>

#### Linee programmatiche per l'anno 2014-2015

18. Il coraggio di essere Chiesa: percorsi alla luce della Route Nazionale.

19. Raccolgere e portare a sintesi le istanze emerse dal Convegno Fede predisponendo le opportune azioni conseguenti.

**Azioni del programma 2014-2015**

**COMITATO NAZIONALE**

Riflessione sul percorso di formazione Assistenti ecclesiastici di CFT, CFM, CFA in collaborazione con Assistente ecclesiastico generale

Formazione Capi: Riflessione sulla formazione in Branca R/S alla luce di quanto emerge dalla Route nazionale e dal percorso di indagine sociologica effettuato in occasione della Route **SdA: in fase di esecuzione**

**Convegno A.E.** (febbraio 2015) **SdA: eseguito**

Formazione Capi + Coordinamento Metodologico: revisione complessiva della proposta di fede in Associazione (Campi Bibbia, Cantieri catechesi, ...) dopo le esperienze del Convegno Fede e della Route nazionale, attraverso il coordinamento del Comitato (regia unica). **SdA: in fase di esecuzione**

Cantieri catechesi interbanca. **SdA: eseguito**



[Settore PNS]

Collaborazione PNS/Equipe Campi Bibbia: laboratorio biblico

**SdA: non eseguito**

Cantieri catechesi interbanca **SdA: eseguito**



[Settore PNS]

Collaborazione PNS/Equipe Campi Bibbia: laboratorio biblico

**SdA: non eseguito**

Gruppo di lavoro composto da RS che portino a verifica del Consiglio generale 2015 tale tema (capitolo nazionale e carta del coraggio).

**SdA: eseguito**

Proporre una riflessione pedagogica che ci renda consapevoli educatori alla fede e alla testimonianza cristiana. (Art 2 Reg. metodologico RS).

Cantieri catechesi interbanca. **SdA: eseguito**



[Settore PNS]

Collaborazione PNS/Equipe Campi Bibbia: laboratorio biblico

**SdA: non eseguito**

Il Progetto ci sfida a	Le parole che ci guidano
<b>Sostenere lo Sviluppo</b>	<b>IMPEGNO:</b> Il territorio come frontiera da esplorare.
	<b>WAGGGS Increased and diversified membership</b> <b>WOSM Diversity &amp; Inclusion</b>

**Linee programmatiche per l'anno 2014-2015**

**20.** Promuovere alleanze a livello locale sostenendo le comunità capi in rete con le altre realtà territoriali.

**21.** Valorizzare l'offerta dello scautismo nel territorio quale valore aggiunto – o alternativo, in taluni casi, - alle azioni educative in cui sono coinvolti i ragazzi. Ciò in ascolto delle soluzioni individuate dalle comunità capi nelle realtà in cui operano.

**Azioni del programma 2014-2015**

**COMITATO NAZIONALE**

**M18/2013 Dialogo interreligioso**

Commissione su interculturalità e interreligiosità; contributo da parte degli Incaricati al Coordinamento Metodologico in termini di lettura della realtà locale; CG 2015. **SdA: eseguito**

**Commissione ICM 1/14 Progressione Personale:** conclusione del lavoro sulle età dei passaggi.

**Formazione Capi: Collaborazione con Incaricato nazionale allo Sviluppo per analisi stato delle comunità capi e dei Comitati di Zona alla luce del mandato della Mozione 41/13 - SdA: eseguito**

Azioni di diffusione nei territori della carta del coraggio e azioni delle comunità RS anche a livello internazionale. **SdA: seconda parte rimandata, diffusione nei territori tramite comunità RS**



[Settori Internazionale + PNS]: Sviluppare percorsi di educazione alla cittadinanza europea (Roverway, campi all'estero, Agorà). **SdA: eseguito**

**Altre azioni**

[Settore PC]



- Completamento adeguamento legislativo riguardo la "sicurezza per i volontari di protezione civile" (D.Lgs.81/08 e s.m.i.): secondo evento di formazione dei formatori per la sicurezza nelle attività di Protezione Civile [primavera 2015].

**SdA: eseguito**

- Opuscolo informativo da diffondere tramite stampa associativa (allegato a PE) e sito web. **SdA: in fase di esecuzione**



## Risultati economici

### Le risorse finanziarie

In questa sede facciamo riferimento ai dati patrimoniali ed economici riferiti ad AGESCI nazionale, coerenti con lo schema del Bilancio consuntivo 2014/2015, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio generale 2016.

	<b>CONSUNTIVO 2014/2015</b>	
Quota censimento	€	34
Soci censiti	N°	179.761
<b>ENTRATE DA CENSIMENTI</b>	<b>34,00</b>	<b>6.111.874</b>
<b>ENTRATE ACCESSORIE</b>	<b>0,21</b>	<b>37.587</b>
Altre entrate		22.528
Interessi attivi		6.810
Liberalità, Sponsorizzazioni, Pubblicità		8.250
<b>ENTRATE VINCOLATE DA ISCRIZIONI SOCI</b>	<b>0,45</b>	<b>81.696</b>
Campi Formazione Capi		25.480
Campi Specializzazione		24.015
Stage per Capi		2.150
Campi Nautici		1.585
Cantieri R/S		480
Utilizzo Bracciano		27.986
<b>Totale Entrate</b>	<b>34,66</b>	<b>6.231.157</b>
Destinate a:		
- Gestione ordinaria	32,04	5.759.380
- Quote iscrizione vincolate per destinazione	0,45	81.696
- Gestione straordinaria quota parte censimento	2,17	390.184
<i>RIEPILOGO GENERALE (Sintesi)</i>		
<b>- GESTIONE ORDINARIA</b>		
Totale entrate	32,04	5.759.380
Utilizzo Fondo eventi ragazzi		20.000
Utilizzo Fondi anno precedente		
Totale spese	- 31,68	- 5.695.659
<b>Risultato Gestione ordinaria</b>	<b>A</b>	<b>83.720</b>
<b>- GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
Totale entrate (quota parte censimento + altre straordinarie)	2,17	1.744.485
Totale spese	4,33	- 1.268.572
<b>Risultato Gestione straordinaria</b>	<b>B</b>	<b>475.913</b>
<b>RISULTATO TOTALE (A+B)</b>	<b>C</b>	<b>559.633</b>
Accantonamento per il Programma nazionale	<b>D</b>	
Accantonamento restituzione quota parte 5‰	<b>E</b>	- 100.000
Regioni da avanzo Route RS	<b>F</b>	
Accantonamento F.do di dotazione	<b>G</b>	- 342.677
<b>RISULTATO FINALE (C+D+E+F+G)</b>		<b>116.956</b>

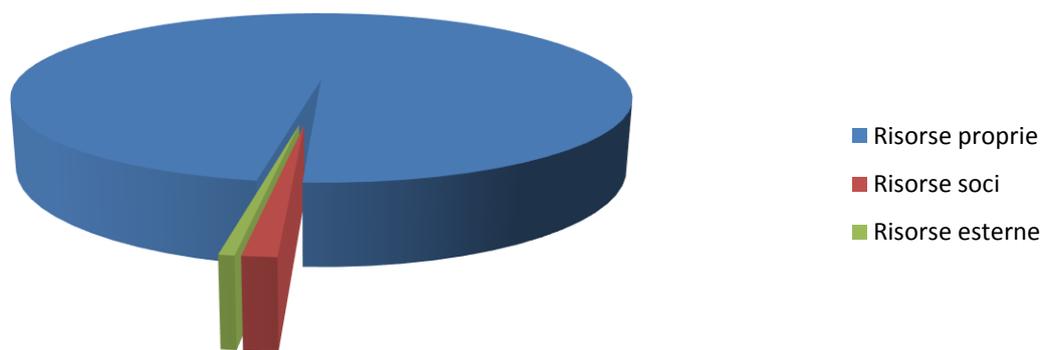


## Provenienza delle risorse

L'Associazione trae le sue risorse, quasi integralmente, dalle quote associative versate dai soci in occasione del censimento. La quota di censimento annuale è uguale per tutti i soci, indipendentemente dall'età o dal livello di servizio nell'associazione ed è deliberata dal Consiglio Generale di anno in anno. Tale quota garantisce agli associati la copertura assicurativa, l'invio della stampa associativa periodica, nonché tutti i servizi di supporto delle segreterie regionali e nazionali.

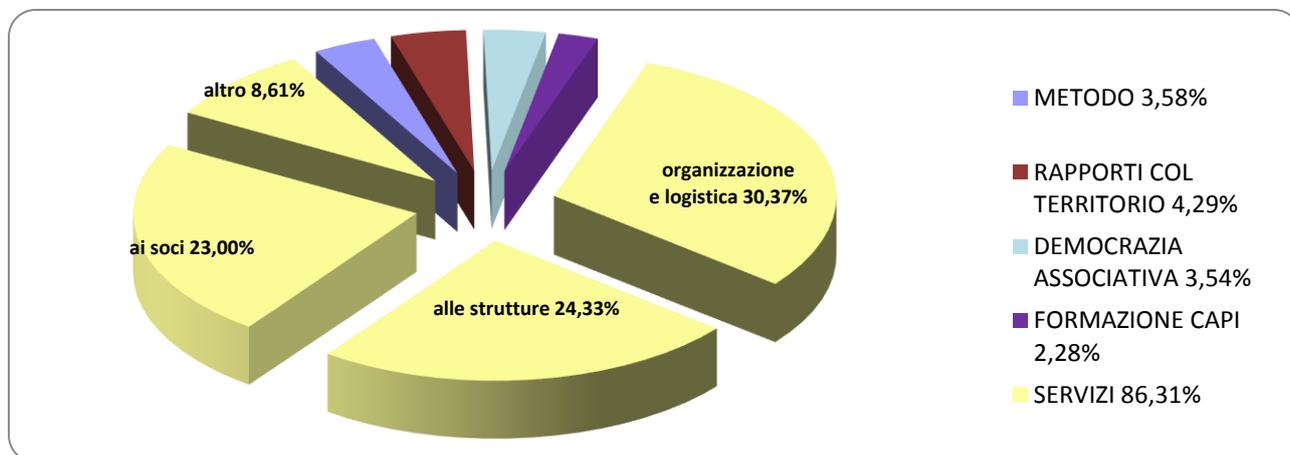
Si evidenzia di seguito, la ripartizione delle risorse per fonti di provenienza:

Quote sociali	6.111.874	<b>INDICE DI INDIPENDENZA</b> Quote sociali / totale risorse = 0,98
Iscrizioni eventi soci	81.696	
Altro (interessi attivi, abbonamenti riviste, ...)	37.587	
<b>totale</b>	<b>6.231.157</b>	
Risorse proprie	6.111.874	
Risorse soci	81.696	
Risorse esterne	37.587	



## Riclassificazione delle spese

Si riporta di seguito la ripartizione delle spese riclassificate in funzione delle principali linee d'intervento:

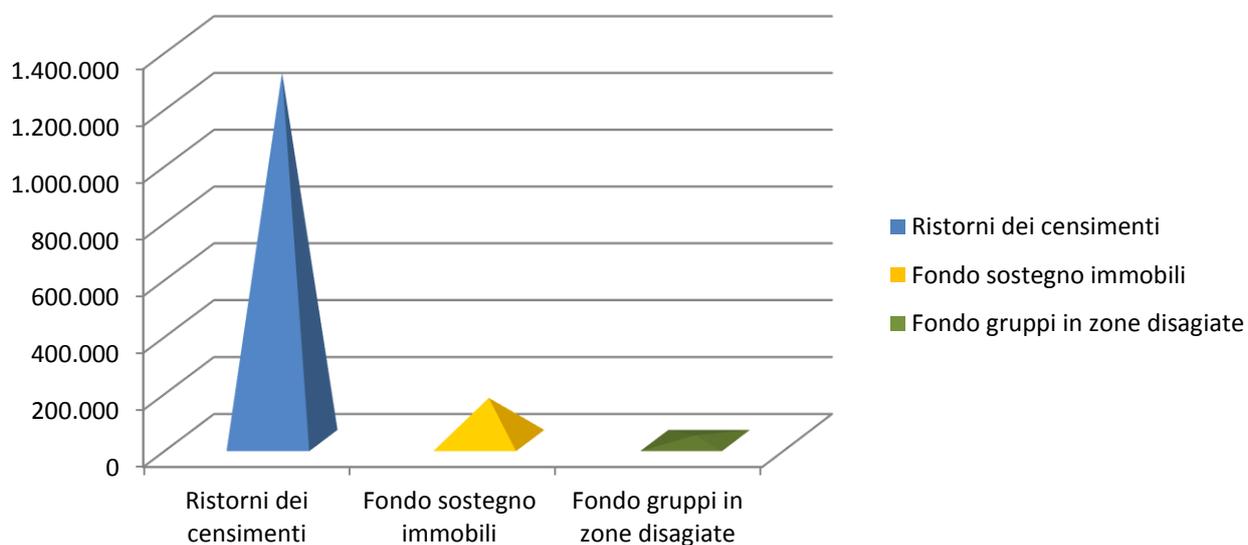




## Finanziamento strutture territoriali

L'AGESCI nazionale non finanzia progetti di terzi ma il 24,48% delle risorse è stato destinato al finanziamento delle strutture territoriali come di seguito indicato:

	<b>Importo</b>	<b>% sul totale entrate</b>	<b>destinate a</b>
Ristori dei censimenti	1.294.668	21,78 %	Regioni
Fondo sostegno immobili	149.502	2,40 %	Strutture richiedenti
Fondo gruppi in zone disagiate	18.745	0,30 %	Gruppi richiedenti



## Finanziamenti esterni

I fondi provenienti dall'esterno sono così riassumibili:

<b>Titolo progetto</b>	<b>Ente erogante</b>	<b>Periodo delibera</b>	<b>Data erogazione</b>	<b>Importo erogato</b>
Contributo 5x1000, annualità 2013	Agenzia delle Entrate	2013/2014	dopo chiusura esercizio	€ 218.437,33
Contributo 5x1000, annualità 2012	Agenzia delle Entrate	2012/2013	ottobre 2014	€ 235.529,39



## **SISTEMA DI SUPPORTO ALL'AGESCI**

Nel corso degli anni, la scelta è stata quella di separare le attività immobiliari/gestionali da quelle educative. Il patrimonio è destinato a supporto dell'attività educativa.

L'organizzazione economica dello scoutismo ha assunto l'attuale configurazione che vede nell'Associazione il soggetto impegnato sul fronte della gestione e realizzazione delle attività istituzionali, nell' ENTE NAZIONALE MARIO DI CARPEGNA quello titolare del patrimonio immobiliare e della sua valorizzazione e nella FIORDALISO SOC. COOP. A MUTUALITÀ PREVALENTE il fornitore di servizi quali pubblicazioni periodiche e non periodiche e - in collaborazione con la Commissione Uniformi AGESCI - lavori di realizzazione delle schede tecniche relative ai capi di uniforme e di miglioramento qualitativo degli stessi capi di abbigliamento.



## Bilancio Consuntivo Ente Nazionale Mario di Carpegna



Stato Patrimoniale al 31/12/2014

Attività			Passività		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2014	2013		2014	2013
Immobilizzazioni materiali	9.617.803	9.418.638	Fondo di Riserva	14.453	11.555
Immobilizzazioni finanziarie	500	500	<b>Capitale netto</b>	<b>14.453</b>	<b>11.555</b>
Crediti a breve termine	736.206	772.616	Fondi Rischi e Oneri	350.000	250.000
Disponibilità bancarie	115.116	100.898	Debiti a lungo termine	9.617.803	9.418.638
Denaro e valori in cassa	0	19	Debiti a breve termine	484.372	609.580
			Avanzo di gestione	2.998	2.898
<b>Tot. Attività</b>	<b>10.469.626</b>	<b>10.292.671</b>	<b>Tot. Passività e capitale netto</b>	<b>10.469.626</b>	<b>10.292.671</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>5.715.000</b>	<b>0</b>	<b>Conti d'ordine</b>	<b>5.715.000</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>	<b>16.184.626</b>	<b>10.292.671</b>	<b>Totale generale</b>	<b>16.184.626</b>	<b>10.292.671</b>



Conto Economico al 31/12/2014

Spese			Proventi		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2014	2013		2014	2013
Costi per servizi	7.990	16.362	Altri ricavi e proventi	1.012	1.846
Contributi per attività istituzionale	76.000	46.000			
- Vs/AGESCI naz.le	50.000	20.000			
- Vs/AGESCI Lazio	26.000	26.000	Ricavi diversi	241.155	329.666
Oneri diversi di gestione	33.814	273.116			
Imposte di esercizio	158.525	189.406	Plusvalenze e sopravvenienze	199.165	298.000
Oneri straordinari piano casa	0	151.730	Contributi straordinari	0	50.000
Acc.to F.do rischi, imprevisti e manut. straordinarie	100.000				
Soppravvenienze passive	62.006				
Totale costi	438.334	676.614	Totale ricavi	441.332	679.512
Avanzo di gestione	2.998	2.898	Perdita di gestione	0	0
<b>Totale spese</b>	<b>441.332</b>	<b>679.512</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>441.332</b>	<b>679.512</b>



## Bilancio Consuntivo Fiordaliso Soc. Coop a mutualità prevalente



Stato Patrimoniale al 31/12/2014

Attività			Passività		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2014	2013		2014	2013
<b>A) Crediti vs/soci</b>	--	--	<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>			I. Capitale	13.000	14.500
I. immateriali	34.512	85.552	IV. Riserva legale	19.102	13.286
II. materiali	225.304	219.491	VI. Riserva indivisibile	153.311	140.320
(Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Materiali)	<u>- 200.167</u>	<u>- 192.325</u>	VII. Versamenti in conto capitale	67.139	67.139
III. Finanziarie altre imprese	2.077	2.077	IX. Utile(perdita) dell'esercizio	<u>19.753</u>	<u>19.390</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b><u>61.725</u></b>	<b><u>114.795</u></b>	<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b><u>272.305</u></b>	<b><u>254.635</u></b>
<b>C) Attivo circolante</b>			<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
I. Rimanenze	261.285	248.379	1) per imposte	3.654	--
II. Crediti:			<b>C) TFR di lav. Subordinato</b>	<b>89.803</b>	<b>86.721</b>
entro 12 mesi	790.952	1.043.417	<b>D) Debiti</b>		
oltre 12 mesi	16.102	17.481	- entro 12 mesi	691.482	940.016
IV. Disponibilità liquide	<u>190.200</u>	<u>141.581</u>	- oltre 12 mesi	<u>253.632</u>	<u>271.413</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b><u>1.258.540</u></b>	<b><u>1.450.859</u></b>		<b><u>945.114</u></b>	<b><u>1.211.428</u></b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	727	966	<b>E) Ratei e risconti</b>	10.116	13.835
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b><u>1.320.992</u></b>	<b><u>1.566.619</u></b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b><u>1.320.992</u></b>	<b><u>1.566.619</u></b>



Conto Economico al 31/12/2014

Descrizione	Importi	
	2014	2013
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.261.638	2.075.787
5) Altri ricavi e proventi	<u>11.547</u>	<u>11.351</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b><u>2.273.185</u></b>	<b><u>2.087.138</u></b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per mat. prime, suss., di cons. e di merci	1.643.820	1.423.046
7) Per servizi	169.258	108.892
8) Per godimento di beni di terzi	21.381	25.469
9) Per il personale	298.814	321.301
a) Salari e stipendi	213.467	231.549
b) Oneri sociali	62.939	68.243
c) Trattamento di fine rapporto	15.971	15.875
e) Altri costi	<u>6.438</u>	<u>5.633</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni	63.191	68.490
a) Amm.to immob. Immateriali	51.349	55.563
b) Amm.to immob. Materiali	7.842	9.728
c) Sval.ne crediti dell'attivo circolante	<u>4.000</u>	<u>3.200</u>
11) Variazione rimanenze	- 12.906	76.067
14) Oneri diversi di gestione	<u>49.953</u>	<u>25.891</u>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b><u>2.233.511</u></b>	<b><u>2.049.156</u></b>
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	39.674	37.982
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	4.141	2.941
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari		
- altri	<u>- 7.629</u>	<u>- 12.710</u>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b><u>- 3.488</u></b>	<b><u>- 9.769</u></b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
b) vari	3.753	8.729
21) Oneri:		
c) altri oneri	<u>- 734</u>	<u>- 1.013</u>
<b>Totale proventi e oneri</b>	<b><u>3.018</u></b>	<b><u>7.716</u></b>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	39.204	35.929
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>- 19.451</u>	<u>- 16.538</u>
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b><u>19.753</u></b>	<b><u>19.390</u></b>



**Credits:**

**Matteo Bergamini, Giacomo Bindi, Nicola Catellani, Marco Colonna, Gabriele De Veris, Paolo Di Bari, Michele Mallamace, Ruggero Mariani, Francesco Mastrella, Marco Saracini, Ilaria Tomasi, Maddalena Vigliotti**